



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Quaderni dell'antiriciclaggio

Collana Dati statistici

II - 2013

semestre

II



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Quaderni dell'antiriciclaggio

Collana Dati statistici

II semestre 2013

marzo 2014

La serie Quaderni dell'antiriciclaggio ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali dell'UIF — Unità d'Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.

La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

La collana Analisi e Studi comprende lavori realizzati all'interno dell'UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne. I lavori pubblicati riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, senza impegnare la responsabilità delle Istituzioni di appartenenza.

© Banca d'Italia, 2014

**Unità di Informazione Finanziaria
per l'Italia**

Direttore responsabile

Claudio Clemente

Comitato di redazione

Crocetta Patrizia Maiorana (coordinamento)

Sezione A (a.1): Alessandra Tomassetti, Luca Baron; Sezione A (a.2): Irene Longhi

Sezione B: Alessia Cassetta

Sezione C: Diego Bartolozzi, Laura La Rocca

Sezione D: Laura La Rocca

Indirizzo

Largo Bastia, 35
00181 Roma – Italia

Telefono

+39 0647921

Sito internet

<http://www.bancaditalia.it>

Per la pubblicazione cartacea:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1942013 del 30 luglio 2013

Per la pubblicazione telematica:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1932013 del 30 luglio 2013

ISSN 2283-3498 (stampa)

ISSN 2283-6977 (online)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Stampato nel mese di marzo 2014

presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

INDICE

SINTESE DELL'ATTIVITA'

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme

| | | |
|--------------------|--|----|
| Tav. a.1.1 | Ricevute e analizzate: serie storica | 1 |
| Figg. a.1.2 | Ricevute e analizzate: serie storica semestrale | 2 |
| Tav. e Fig. a.1.3 | Ricevute e analizzate: serie semestrale | 3 |
| Tav. e Fig. a.1.4 | Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate | 4 |
| Tav. a.1.5 | Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione | 5 |
| Tav. a.1.6 | Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti | 6 |
| Tav. a.1.7 | Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante | 7 |
| Tav. a.1.8 | Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante | 8 |
| Tav. a.1.9 | Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per categoria di segnalazione | 9 |
| Tav. e Fig. a.1.10 | Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni | 10 |
| Fig. a.1.11 | Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia. Cartogramma | 11 |
| Tav. a.1.12 | Ricevute: ripartizione per provincia | 12 |
| Tav. a.1.13 | Sospensioni | 16 |

a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici

| | | |
|-------------------|--|----|
| Tav. e Fig. a.2.1 | Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante | 19 |
| Figg. a.2.2 | Ricevute: ripartizione per classi di importo e di rischio indicato dal segnalante | 20 |
| Fig. e Tav. a.2.3 | Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per <i>rating</i> automatico della UIF e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di <i>rating</i> . | 21 |
| Tav. e Fig. a.2.4 | Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio | 22 |
| Figg. a.2.5 | Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante | 23 |
| Tav. e Fig. a.2.6 | Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante | 24 |
| Fig. e Tav. a.2.7 | Ricevute: distribuzione per classi temporali e valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante | 25 |

B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

b.1 Dati di sintesi

| | | |
|------------|---|----|
| Tav. b.1.1 | Statistiche descrittive | 31 |
| Tav. b.1.2 | Operatività di accredito e di versamento presso le banche | 32 |
| Tav. b.1.3 | Operatività di addebito e di prelievo presso le banche | 33 |
| Tav. b.1.4 | Importi segnalati per settore di attività economica del cliente | 34 |

b.2 L'utilizzo di contante

| | | |
|------------|-------------------------|----|
| Fig. b.2.1 | Operatività in contante | 37 |
|------------|-------------------------|----|

| | | |
|------------|---|----|
| Fig. b.2.2 | Peso dell'operatività in contanti per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali | 37 |
| Fig. b.2.3 | Peso dell'operatività in contante (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione | 38 |
| Tav. b.2.4 | Operatività di versamento e accredito in contanti per settore di attività economica del cliente | 39 |
| Tav. b.2.5 | Operatività di prelevamento e addebito in contanti per settore di attività economica del cliente | 40 |

b.3 Operazioni di bonifico

| | | |
|-------------------|--|----|
| Fig. b.3.1 | Bonifici interni ed esteri | 43 |
| Fig. b.3.2 | Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi | 43 |
| Fig. b.3.3 | Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero | 44 |
| Fig. b.3.4 | Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero | 45 |
| Tav. e Fig. b.3.5 | Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: principali paesi di destinazione e origine | 46 |

b.4 Operatività in assegni

| | | |
|------------|----------------------------------|----|
| Fig. b.4.1 | Operatività in assegni bancari | 49 |
| Fig. b.4.2 | Operatività in assegni circolari | 49 |

C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità

| | | |
|------------|--|----|
| Tav. c.1.1 | Ispezioni | 55 |
| Tav. c.1.2 | Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria | 55 |
| Tav. c.1.3 | Irregolarità di rilievo amministrativo | 55 |

c.2 Scambi informativi

| | | |
|------------|---|----|
| Tav. c.2.1 | Scambi informativi con FIU estere | 59 |
| Tav. c.2.2 | Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria | 59 |

D. RASSEGNA NORMATIVA

d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio

| | | |
|-------|----------------------|----|
| d.1.1 | Normativa primaria | 65 |
| d.1.2 | Normativa secondaria | 65 |

SINTESI DELL'ATTIVITA'

Nel corso del secondo semestre del 2013, l'Unità di Informazione Finanziaria ha ricevuto 33.081 segnalazioni di operazioni sospette. La variazione rispetto al periodo corrispondente del 2012 è stata di segno positivo (1 per cento); nel primo semestre si era registrato un calo dell'8 per cento.

Nel complesso, il flusso di segnalazioni ricevute nell'anno - pari a 64.601 - si è ridotto del 3,6 per cento ovvero di circa 2.500 unità.

Il numero di segnalazioni analizzate e trasmesse agli Organi Investigativi, seppur in calo rispetto ai livelli eccezionali raggiunti nel corso del primo semestre dell'anno, ha superato le 40.000 unità. Rispetto al 2012, la crescita nei due semestri è stata di circa il 54 per cento.

Rispetto al primo semestre del 2013, il numero di segnalazioni inviate dagli intermediari finanziari e dagli operatori non finanziari è aumentato di 1.139 e di 441 unità, rispettivamente. Tra gli intermediari finanziari, gli istituti di moneta elettronica hanno incrementato il numero di segnalazioni di circa 7 volte; tra gli operatori non finanziari, i gestori di giochi e scommesse hanno inviato il maggior numero di segnalazioni.

Le segnalazioni pervenute nel semestre sono state trasmesse da 792 distinti segnalanti: 504 intermediari bancari, 193 intermediari finanziari e 95 professionisti¹ e operatori non finanziari.

Con riferimento al luogo in cui è stata registrata l'operatività sospetta, la Lombardia, il Lazio e la Campania si confermano come le principali regioni in termini di numerosità di segnalazioni inviate: il Lazio e la Campania, in particolare, hanno registrato nel secondo semestre del 2013 un incremento del 16,2 e del 24,7 per cento, rispettivamente, che compensa parzialmente il calo registrato nel semestre precedente.

Nel corso del 2013, l'Unità ha avviato 308 istruttorie di informative suscettibili di essere valutate a fini di sospensione ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera c) del d.lgs. 231/07. Le istruttorie si sono concluse con esito positivo in 64 casi.

¹ Tra i professionisti è incluso anche il Consiglio Nazionale del Notariato che offre un'attività di tramitazione ai propri iscritti che intendono avvalersene.

Nella seconda sezione sono sintetizzati i dati sugli importi segnalati, sul rischio² della segnalazione, sull'origine del sospetto³, sul rating⁴ di sistema e sui tempi di trasmissione delle segnalazioni ricevute nei primi sei mesi del 2013.

Nel semestre, l'Autorità Giudiziaria ha inoltrato all'Unità 103 richieste di informazioni.

Nel corso del 2013, lo scambio informativo con le FIU estere si è intensificato, passando dalle 521 richieste del primo semestre alle 722 del secondo. L'incremento è stato determinato dall'impulso dato nel secondo semestre 2013 alle richieste di informazioni all'estero che hanno fatto registrare un rialzo superiore al 267 per cento.

Ciascun intermediario trasmette mensilmente all'UIF le Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (Sara), aggregando⁵ opportunamente le operazioni registrate nel proprio Archivio Unico Informatico (AUI)⁶. In linea con i periodi precedenti, il flusso di tali segnalazioni (che sono non nominative) ricevuto dall'Unità nel secondo semestre del 2013 è consistito in circa 50 milioni di record, corrispondenti a 160 milioni di operazioni per un valore di circa 11 mila miliardi di euro.

Tali segnalazioni vengono prevalentemente (per il 97 per cento del totale) trasmesse dalle banche⁷. Con riferimento alle segnalazioni trasmesse da tale categoria di intermediari (in cui è ricompresa anche Poste Italiane SpA), il valore complessivo delle operazioni in contante ha raggiunto i 136 miliardi di euro, con un crescente divario tra le operazioni di accredito (115

² Giudizio di rischiosità dell'operatività segnalata articolato su cinque livelli, attribuito a ciascuna segnalazione dai segnalanti.

³ Principale origine del sospetto indicata dal segnalante.

⁴ Misura indicativa del rischio articolata su cinque livelli, attribuita in fase di acquisizione a ciascuna segnalazione e calcolata mediante un algoritmo basato su un set di variabili predefinite.

⁵ I criteri di aggregazione riguardano: lo strumento finanziario utilizzato (bonifico, versamento o prelievo di contanti, etc.), l'ubicazione della dipendenza dell'intermediario segnalante, il settore di attività economica e la residenza del cliente, l'ubicazione del soggetto controparte e del suo intermediario.

⁶ Si tratta delle operazioni di importo (anche frazionato) pari o superiore a 15.000 euro. Le operazioni di importo inferiore a 15.000 euro sono tenute in evidenza dall'intermediario per 7 giorni durante i quali possono essere cumulate con altre operazioni di importo sotto la soglia effettuate dal medesimo cliente. In questo caso, qualora la somma delle operazioni superi i 15.000 euro tutte le operazioni sono registrate in AUI in quanto 'operazioni frazionate'. I dati Sara contengono anche l'ammontare di operazioni di versamento e prelievo in contante sotto la soglia tenute in evidenza ma non confluite in frazionate. Soltanto in questo caso il settore di attività economica del cliente può essere omesso, in quanto l'adeguata verifica della clientela non è richiesta per le operazioni sotto la soglia.

⁷ Dall'analisi sono stati esclusi i dati riconducibili a clientela classificata come intermediari bancari e finanziari residenti, in quanto le operazioni da essa disposte non devono essere registrate in virtù dell'adeguata verifica in forma semplificata. Le operazioni riferite al settore 'Altri intermediari finanziari (residenti)', sottoposti ad adeguata verifica ordinaria sono stati considerati soltanto nelle elaborazioni riferite al 2013, ed esclusi per uniformità di trattazione nelle analisi in serie storica.

miliardi) e quelle di addebito (21 miliardi), di norma maggiormente frazionate e quindi con importi al di sotto della soglia di registrazione (cfr. graf. b.2.1).

I bonifici continuano a costituire la tipologia di operatività più rilevante, rappresentando oltre il 60 per cento del valore complessivo delle operazioni.

Dai controlli effettuati sui dati ricevuti nel semestre in esame sono stati individuati 5.632 record statisticamente anomali. L'anomalia è risultata imputabile a errori di registrazione o di segnalazione degli intermediari per il 15 per cento dei record. Tra i casi emersi come effettivamente anomali - ossia non riferibili a errori di registrazione o di segnalazione - il 9 per cento ha riguardato operatività che gli intermediari hanno segnalato o valutato di segnalare come sospetta.

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme

Ricevute e analizzate⁽¹⁾ : serie storica

a.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente o al periodo corrispondente dell'anno precedente.

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|--------|--------|---------------|----------------------|--------|---------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1°sem ⁽²⁾ | 2° sem | Totale |
| Valori assoluti | | | | | | | | | |
| Segnalazioni ricevute | 21.066 | 37.321 | 49.075 | 34.296 | 32.751 | 67.047 | 31.520 | 33.081 | 64.601 |
| Segnalazioni analizzate | 18.838 | 26.963 | 30.596 | 14.227 | 45.851 | 60.078 | 52.317 | 40.098 | 92.415 |
| Variazioni percentuali | | | | | | | | | |
| Segnalazioni ricevute | 44,3 | 77,2 | 31,5 | 43,6 | 30,0 | 36,6 | -8,1 | 1,0 | -3,6 |
| Segnalazioni analizzate | 40,7 | 43,1 | 13,5 | -9,2 | 207,0 | 96,4 | 267,7 | -12,5 | 53,8 |

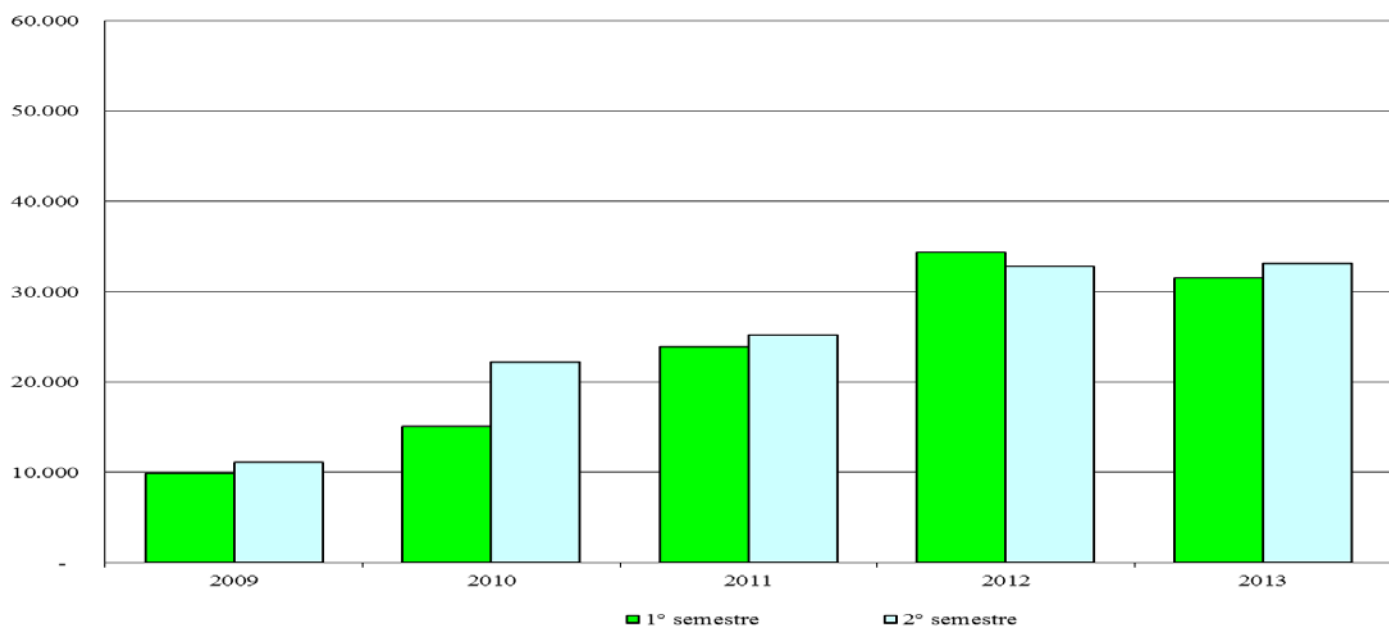
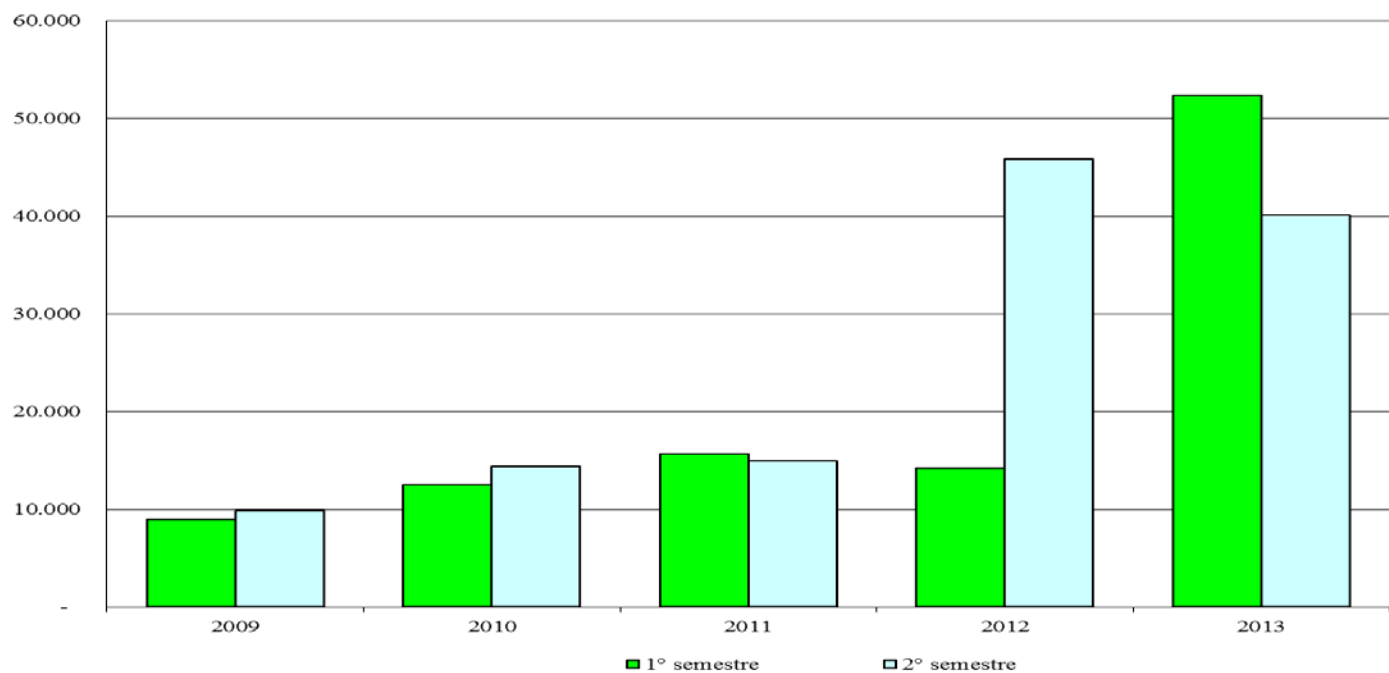
Note:

- (1) Eventuali mancate quadrature nelle tavole del Quaderno sono dovute ad arrotondamenti.
- (2) Dati depurati dalle segnalazioni annullate, per errori o per sostituzione, fino al 31 dicembre 2013.

Ricevute e analizzate: serie storica semestrale
a.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti.

Ricevute

Analizzate


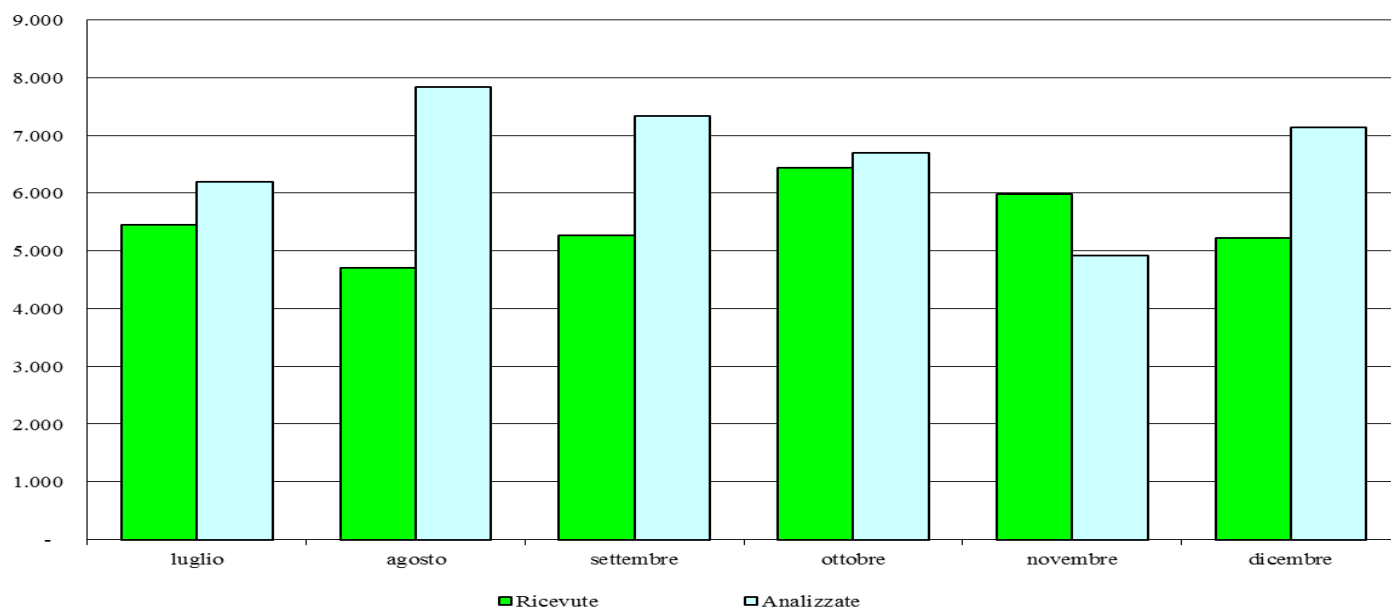
Ricevute e analizzate: serie semestrale

a.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e percentuali sul totale del semestre.

| | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale |
|-------------------------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|---------------|
| Valori assoluti | | | | | | | |
| Segnalazioni ricevute | 5.456 | 4.702 | 5.273 | 6.444 | 5.988 | 5.218 | 33.081 |
| Segnalazioni analizzate | 6.189 | 7.836 | 7.333 | 6.694 | 4.913 | 7.133 | 40.098 |
| Valori percentuali | | | | | | | |
| Segnalazioni ricevute | 16,5 | 14,2 | 15,9 | 19,5 | 18,1 | 15,8 | 100,0 |
| Segnalazioni analizzate | 15,4 | 19,5 | 18,3 | 16,7 | 12,3 | 17,8 | 100,0 |



Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate

a.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|--------|--------|---------------|--------|--------|---------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Valori assoluti | | | | | | | | | |
| Totale | 18.838 | 26.963 | 30.596 | 14.227 | 45.851 | 60.078 | 52.317 | 40.098 | 92.415 |
| Segnalazioni archiviate | 4.024 | 3.560 | 1.271 | 296 | 2.975 | 3.271 | 3.090 | 4.404 | 7.494 |
| Segnalazioni non archiviate | 14.814 | 23.403 | 29.325 | 13.931 | 42.876 | 56.807 | 49.227 | 35.694 | 84.921 |
| Valori percentuali | | | | | | | | | |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Segnalazioni archiviate | 21,4 | 13,2 | 4,2 | 2,1 | 6,5 | 5,4 | 5,9 | 11,0 | 8,1 |
| Segnalazioni non archiviate | 78,6 | 86,8 | 95,8 | 97,9 | 93,5 | 94,6 | 94,1 | 89,0 | 91,9 |

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione

a.1.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

| Categoria di segnalazione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Valori assoluti | | | | | | | | | |
| Totale | 21.066 | 37.321 | 49.075 | <i>34.296</i> | <i>32.751</i> | 67.047 | <i>31.520</i> | <i>33.081</i> | 64.601 |
| Riciclaggio | 20.660 | 37.047 | 48.836 | <i>34.214</i> | <i>32.641</i> | 66.855 | <i>31.402</i> | <i>33.013</i> | 64.415 |
| Finanziamento del terrorismo | 366 | 222 | 205 | <i>78</i> | <i>93</i> | 171 | <i>69</i> | <i>62</i> | 131 |
| Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa | 40 | 52 | 34 | <i>4</i> | <i>17</i> | 21 | <i>49</i> | <i>6</i> | 55 |
| Valori percentuali | | | | | | | | | |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> | 100,0 | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> | 100,0 |
| Riciclaggio | 98,1 | 99,3 | 99,5 | <i>99,8</i> | <i>99,7</i> | 99,7 | <i>99,6</i> | <i>99,8</i> | 99,7 |
| Finanziamento del terrorismo | 1,7 | 0,6 | 0,4 | <i>0,2</i> | <i>0,3</i> | 0,3 | <i>0,2</i> | <i>0,2</i> | 0,2 |
| Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa | 0,2 | 0,1 | 0,1 | <i>..</i> | <i>..</i> | .. | <i>0,2</i> | <i>0,0</i> | 0,1 |

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti

a.1.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

| Gruppi di segnalanti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|---|---------------|---------------|---------------|--------|--------|---------------|--------|--------|---------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Valori assoluti | | | | | | | | | |
| Totale | 21.066 | 37.321 | 49.075 | 34.296 | 32.751 | 67.047 | 31.520 | 33.081 | 64.601 |
| Intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 20.930 | 37.098 | 48.583 | 33.185 | 31.492 | 64.677 | 30.313 | 31.452 | 61.765 |
| Professionisti ⁽²⁾ e operatori non finanziari ⁽³⁾ | 136 | 223 | 492 | 1.111 | 1.259 | 2.370 | 1.207 | 1.629 | 2.836 |
| Valori percentuali | | | | | | | | | |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 99,4 | 99,4 | 99,0 | 96,8 | 96,2 | 96,5 | 96,2 | 95,1 | 95,6 |
| Professionisti ⁽²⁾ e operatori non finanziari ⁽³⁾ | 0,6 | 0,6 | 1,0 | 3,2 | 3,8 | 3,5 | 3,8 | 4,9 | 4,4 |

Note:⁽¹⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 10, co. 2 lett.a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.⁽²⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.⁽³⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 10, co.2 lett.e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante

a.1.7

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

| Tipologia di segnalante | 2012 | | | 2013 | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Totale | 34.296 | 32.751 | 67.047 | 31.520 | 33.081 | 64.601 |
| Intermediari finanziari | 33.185 | 31.492 | 64.677 | 30.313 | 31.452 | 61.765 |
| Banche e Poste | 30.199 | 28.730 | 58.929 | 26.851 | 26.894 | 53.745 |
| Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento | 1.870 | 1.869 | 3.739 | 2.748 | 2.897 | 5.645 |
| Imprese di assicurazione | 135 | 234 | 369 | 273 | 329 | 602 |
| IMEL | 137 | 398 | 535 | 169 | 1.135 | 1.304 |
| Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966 | 133 | 137 | 270 | 155 | 108 | 263 |
| SGR e SICAV | 79 | 79 | 158 | 76 | 58 | 134 |
| SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom. | 17 | 19 | 36 | 22 | 23 | 45 |
| Altri intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 615 | 26 | 641 | 19 | 8 | 27 |
| Professionisti e operatori non finanziari | 1.111 | 1.259 | 2.370 | 1.207 | 1.629 | 2.836 |
| Professionisti | 892 | 1.096 | 1.988 | 1.002 | 983 | 1.985 |
| Notai e Consiglio Nazionale del Notariato | 844 | 1.032 | 1.876 | 902 | 922 | 1.824 |
| Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro | 42 | 48 | 90 | 65 | 33 | 98 |
| Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati | 1 | 9 | 10 | 14 | 7 | 21 |
| Avvocati | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 | 14 |
| Società di revisione, Revisori contabili | 2 | 3 | 5 | 3 | 7 | 10 |
| Altri soggetti esercenti attività professionale ⁽²⁾ | 1 | 2 | 3 | 12 | 6 | 18 |
| Operatori non finanziari | 219 | 163 | 382 | 205 | 646 | 851 |
| Gestori di giochi e scommesse | 164 | 119 | 283 | 158 | 616 | 774 |
| Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi | 24 | 30 | 54 | 18 | 8 | 26 |
| Altri operatori non finanziari ⁽³⁾ | 31 | 14 | 45 | 29 | 22 | 51 |

Note:

⁽¹⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

⁽²⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co.1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

⁽³⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante

a.1.8

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo:2012-2013. Valori percentuali.

| Tipologia di segnalante | 2012 | | | 2013 | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Intermediari finanziari | 96,8 | 96,2 | 96,5 | 96,2 | 95,1 | 95,6 |
| Banche e Poste | 88,1 | 87,7 | 87,9 | 85,2 | 81,3 | 83,2 |
| Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento | 5,5 | 5,7 | 5,6 | 8,7 | 8,8 | 8,7 |
| Imprese di assicurazione | 0,4 | 0,7 | 0,6 | 0,9 | 1,0 | 0,9 |
| IMEL | 0,4 | 1,2 | 0,8 | 0,5 | 3,4 | 2,0 |
| Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,3 | 0,4 |
| SGR e SICAV | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom. | .. | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Altri intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 1,8 | 0,1 | 1,0 | 0,1 | ... | ... |
| Professionisti e operatori non finanziari | 3,2 | 3,8 | 3,5 | 3,8 | 4,9 | 4,4 |
| Professionisti | 2,6 | 3,3 | 3,0 | 3,2 | 3,0 | 3,1 |
| Notai e Consiglio Nazionale del Notariato | 2,5 | 3,2 | 2,8 | 2,9 | 2,8 | 2,8 |
| Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,1 | 0,2 |
| Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Avvocati | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Società di revisione, Revisori contabili | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Altri soggetti esercenti attività professionale ⁽²⁾ | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Operatori non finanziari | 0,6 | 0,5 | 0,6 | 0,7 | 2,0 | 1,3 |
| Gestori di giochi e scommesse | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 1,9 | 1,2 |
| Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | ... | ... |
| Altri operatori non finanziari ⁽³⁾ | 0,1 | .. | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |

Note:

⁽¹⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.⁽²⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.⁽³⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per classi di segnalanti e per categoria di segnalazione

a.1.9

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.

Categoria segnalazione

| Gruppi di segnalanti | Categoria segnalazione | | | Totale |
|--|------------------------|------------------------------|---|---------------|
| | Riciclaggio | Finanziamento del terrorismo | Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa | |
| Banche e Poste | 26.837 | 51 | 6 | 26.894 |
| Altri Intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 4.551 | 7 | - | 4.558 |
| Professionisti ⁽²⁾ | 979 | 4 | - | 983 |
| Operatori non finanziari ⁽³⁾ | 646 | - | - | 646 |
| Totale | 33.013 | 62 | 6 | 33.081 |

Note:

⁽¹⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.

⁽²⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

⁽³⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e numero di segnalazioni

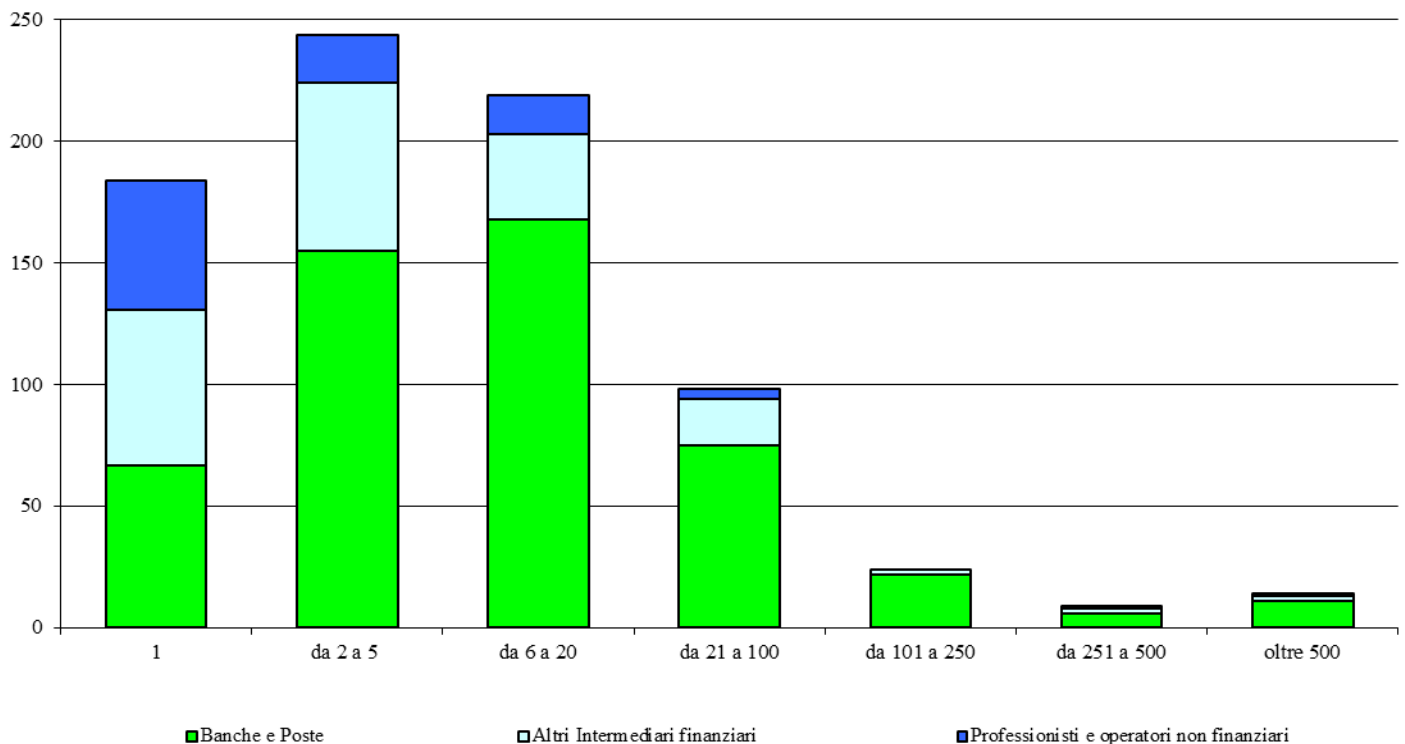
a.1.10

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.

Tipologia di segnalante

| SOS inviate alla UIF | Banche e Poste | Altri intermediari finanziari ⁽¹⁾ | Professionisti ⁽²⁾ e Operatori non finanziari ⁽³⁾ |
|----------------------|----------------|--|---|
| 1 | 67 | 64 | 53 |
| da 2 a 5 | 155 | 69 | 20 |
| da 6 a 20 | 168 | 35 | 16 |
| da 21 a 100 | 75 | 19 | 4 |
| da 101 a 250 | 22 | 2 | - |
| da 251 a 500 | 6 | 2 | 1 |
| oltre 500 | 11 | 2 | 1 ⁽⁴⁾ |
| Totale | 504 | 193 | 95 |



Note:

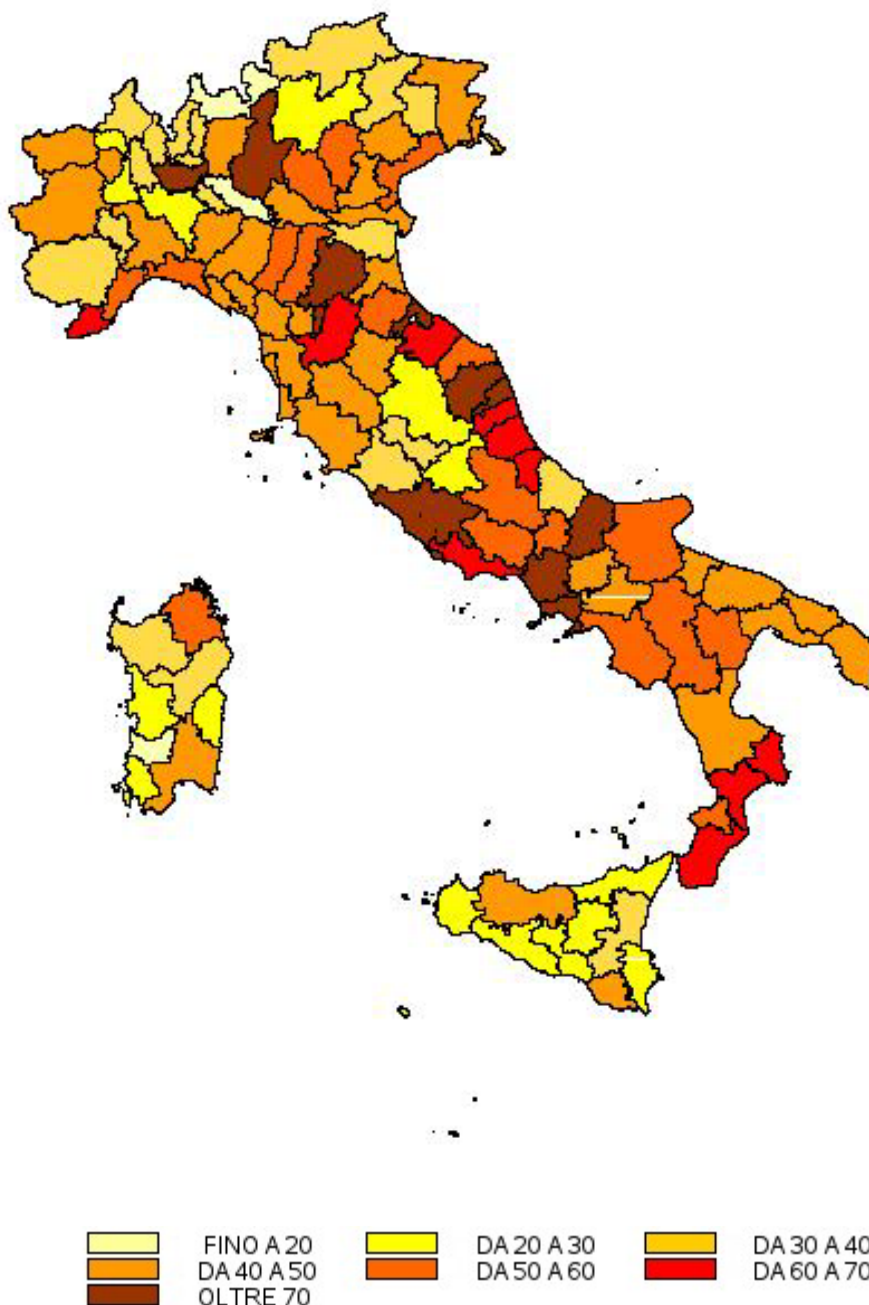
- ⁽¹⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d), f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.
⁽²⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.
⁽³⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.
⁽⁴⁾ Segnalazioni pervenute tramite il Consiglio Nazionale del Notariato.

Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia⁽¹⁾. Cartogramma

a.1.11

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori per 100.000 abitanti.



Note:
⁽¹⁾ Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione segnalata.

Ricevute: ripartizione per provincia ⁽¹⁾

a.1.12

1/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

| | 2012 | | | 2013 | | |
|--------------------------|--------|--------|---------------|--------|--------|---------------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Totale | 34.296 | 32.751 | 67.047 | 31.520 | 33.081 | 64.601 |
| a. ABRUZZO | 660 | 578 | 1.238 | 459 | 626 | 1.085 |
| Chieti | 107 | 123 | 230 | 100 | 121 | 221 |
| L'Aquila | 187 | 126 | 313 | 95 | 110 | 205 |
| Pescara | 161 | 154 | 315 | 131 | 210 | 341 |
| Teramo | 205 | 175 | 380 | 133 | 185 | 318 |
| b. BASILICATA | 145 | 224 | 369 | 331 | 295 | 626 |
| Matera | 45 | 87 | 132 | 102 | 104 | 206 |
| Potenza | 100 | 137 | 237 | 229 | 191 | 420 |
| c. CALABRIA | 783 | 962 | 1.745 | 831 | 1.138 | 1.969 |
| Catanzaro | 141 | 158 | 299 | 127 | 228 | 355 |
| Cosenza | 207 | 355 | 562 | 276 | 338 | 614 |
| Crotone | 55 | 100 | 155 | 75 | 109 | 184 |
| Reggio Calabria | 241 | 268 | 509 | 261 | 381 | 642 |
| Vibo Valentia | 139 | 81 | 220 | 92 | 82 | 174 |
| d. CAMPANIA | 3.853 | 3.780 | 7.633 | 3.192 | 3.982 | 7.174 |
| Avellino | 149 | 236 | 385 | 135 | 201 | 336 |
| Benevento | 67 | 62 | 129 | 71 | 116 | 187 |
| Caserta | 464 | 445 | 909 | 465 | 637 | 1.102 |
| Napoli | 2.593 | 2.473 | 5.066 | 2.029 | 2.402 | 4.431 |
| Salerno | 580 | 564 | 1.144 | 492 | 626 | 1.118 |
| e. EMILIA ROMAGNA | 2.771 | 2.496 | 5.267 | 2.477 | 2.470 | 4.947 |
| Bologna | 637 | 551 | 1.188 | 759 | 747 | 1.506 |
| Ferrara | 155 | 131 | 286 | 116 | 132 | 248 |
| Forlì Cesena | 250 | 174 | 424 | 187 | 200 | 387 |
| Modena | 463 | 425 | 888 | 362 | 352 | 714 |
| Parma | 211 | 220 | 431 | 232 | 205 | 437 |
| Piacenza | 92 | 109 | 201 | 96 | 117 | 213 |
| Ravenna | 212 | 203 | 415 | 152 | 174 | 326 |
| Reggio Emilia | 452 | 394 | 846 | 309 | 299 | 608 |
| Rimini | 299 | 289 | 588 | 264 | 244 | 508 |

Note:

⁽¹⁾ Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione.

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

2/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

| | 2012 | | | 2013 | | |
|---------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| f. FRIULI VENEZIA GIULIA | 446 | 439 | 885 | 522 | 498 | 1.020 |
| Gorizia | 62 | 76 | 138 | 67 | 58 | 125 |
| Pordenone | 84 | 93 | 177 | 126 | 116 | 242 |
| Trieste | 81 | 101 | 182 | 96 | 105 | 201 |
| Udine | 219 | 169 | 388 | 233 | 219 | 452 |
| g. LAZIO | 4.688 | 5.113 | 9.801 | 4.249 | 4.939 | 9.188 |
| Frosinone | 145 | 202 | 347 | 166 | 254 | 420 |
| Latina | 203 | 264 | 467 | 242 | 368 | 610 |
| Rieti | 38 | 25 | 63 | 26 | 46 | 72 |
| Roma | 4.212 | 4.489 | 8.701 | 3.724 | 4.147 | 7.871 |
| Viterbo | 90 | 133 | 223 | 91 | 124 | 215 |
| h. LIGURIA | 805 | 792 | 1.597 | 903 | 858 | 1.761 |
| Genova | 381 | 403 | 784 | 487 | 442 | 929 |
| Imperia | 143 | 111 | 254 | 193 | 141 | 334 |
| La Spezia | 119 | 114 | 233 | 94 | 127 | 221 |
| Savona | 162 | 164 | 326 | 129 | 148 | 277 |
| i. LOMBARDIA | 6.103 | 6.293 | 12.396 | 5.909 | 5.666 | 11.575 |
| Bergamo | 442 | 351 | 793 | 427 | 466 | 893 |
| Brescia | 981 | 1.204 | 2.185 | 1.128 | 957 | 2.085 |
| Como | 231 | 232 | 463 | 187 | 233 | 420 |
| Cremona | 106 | 121 | 227 | 69 | 70 | 139 |
| Lecco | 119 | 138 | 257 | 95 | 107 | 202 |
| Lodi | 77 | 73 | 150 | 77 | 87 | 164 |
| Mantova | 231 | 236 | 467 | 201 | 174 | 375 |
| Milano | 3.013 | 3.058 | 6.071 | 2.994 | 2.814 | 5.808 |
| Monza Brianza | 396 | 325 | 721 | 268 | 295 | 563 |
| Pavia | 155 | 183 | 338 | 150 | 137 | 287 |
| Sondrio | 31 | 34 | 65 | 25 | 34 | 59 |
| Varese | 321 | 338 | 659 | 288 | 292 | 580 |
| l. MARCHE | 1.455 | 1.237 | 2.692 | 1.196 | 1.152 | 2.348 |
| Ancona | 371 | 333 | 704 | 314 | 267 | 581 |
| Ascoli Piceno | 114 | 192 | 306 | 142 | 140 | 282 |
| Fermo | 165 | 120 | 285 | 123 | 147 | 270 |
| Macerata | 493 | 322 | 815 | 330 | 350 | 680 |
| Pesaro Urbino | 312 | 270 | 582 | 287 | 248 | 535 |

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

3/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

| | 2012 | | | 2013 | | |
|-----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| m. MOLISE | 82 | 107 | 189 | 133 | 217 | 350 |
| Campobasso | 54 | 81 | 135 | 98 | 167 | 265 |
| Isernia | 28 | 26 | 54 | 35 | 50 | 85 |
| n. PIEMONTE | 2.988 | 1.985 | 4.973 | 1.886 | 1.691 | 3.577 |
| Alessandria | 223 | 224 | 447 | 188 | 179 | 367 |
| Asti | 47 | 78 | 125 | 69 | 77 | 146 |
| Biella | 543 | 168 | 711 | 110 | 90 | 200 |
| Cuneo | 257 | 208 | 465 | 223 | 184 | 407 |
| Novara | 112 | 106 | 218 | 131 | 117 | 248 |
| Torino | 1.702 | 1.101 | 2.803 | 1.070 | 931 | 2.001 |
| Verbano Cusio Ossola | 38 | 42 | 80 | 43 | 61 | 104 |
| Vercelli | 66 | 58 | 124 | 52 | 52 | 104 |
| o. PUGLIA | 1.500 | 1.616 | 3.116 | 1.917 | 1.883 | 3.800 |
| Bari | 514 | 612 | 1.126 | 693 | 577 | 1.270 |
| Barletta Andria Trani | 150 | 172 | 322 | 194 | 184 | 378 |
| Brindisi | 125 | 118 | 243 | 155 | 173 | 328 |
| Foggia | 270 | 264 | 534 | 314 | 317 | 631 |
| Lecce | 325 | 293 | 618 | 344 | 374 | 718 |
| Taranto | 116 | 157 | 273 | 217 | 258 | 475 |
| p. SARDEGNA | 697 | 557 | 1.254 | 558 | 624 | 1.182 |
| Cagliari | 389 | 270 | 659 | 257 | 251 | 508 |
| Carbonia Iglesias | 55 | 48 | 103 | 54 | 33 | 87 |
| Medio Campidano | 40 | 32 | 72 | 31 | 18 | 49 |
| Nuoro | 25 | 24 | 49 | 28 | 61 | 89 |
| Ogliastra | 5 | 2 | 7 | 10 | 12 | 22 |
| Olbia Tempio | 63 | 71 | 134 | 59 | 87 | 146 |
| Oristano | 28 | 22 | 50 | 33 | 36 | 69 |
| Sassari | 92 | 88 | 180 | 86 | 126 | 212 |
| q. SICILIA | 1.462 | 1.555 | 3.017 | 1.629 | 1.586 | 3.215 |
| Agrigento | 114 | 80 | 194 | 123 | 116 | 239 |
| Caltanissetta | 49 | 52 | 101 | 67 | 79 | 146 |
| Catania | 391 | 419 | 810 | 433 | 339 | 772 |
| Enna | 20 | 28 | 48 | 34 | 35 | 69 |
| Messina | 170 | 135 | 305 | 122 | 164 | 286 |
| Palermo | 419 | 544 | 963 | 533 | 541 | 1074 |
| Ragusa | 96 | 103 | 199 | 107 | 126 | 233 |
| Siracusa | 104 | 110 | 214 | 120 | 82 | 202 |
| Trapani | 99 | 84 | 183 | 90 | 104 | 194 |

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

4/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

| | 2012 | | | 2013 | | |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| r. TOSCANA | 2.391 | 2.024 | 4.415 | 1.903 | 2.053 | 3.956 |
| Arezzo | 233 | 180 | 413 | 191 | 156 | 347 |
| Firenze | 676 | 584 | 1.260 | 589 | 639 | 1.128 |
| Grosseto | 94 | 89 | 183 | 70 | 94 | 194 |
| Livorno | 186 | 143 | 329 | 124 | 137 | 261 |
| Lucca | 223 | 169 | 392 | 150 | 190 | 340 |
| Massa Carrara | 81 | 71 | 162 | 88 | 89 | 177 |
| Pisa | 211 | 208 | 419 | 163 | 182 | 345 |
| Pistoia | 193 | 167 | 360 | 121 | 128 | 249 |
| Prato | 323 | 317 | 640 | 274 | 331 | 605 |
| Siena | 161 | 96 | 257 | 133 | 107 | 240 |
| s. TRENTO ALTO ADIGE | 313 | 275 | 588 | 322 | 291 | 613 |
| Bolzano | 141 | 124 | 265 | 159 | 166 | 325 |
| Trento | 172 | 151 | 323 | 163 | 125 | 288 |
| t. UMBRIA | 276 | 239 | 515 | 237 | 277 | 514 |
| Perugia | 190 | 184 | 374 | 184 | 196 | 380 |
| Terni | 86 | 55 | 141 | 53 | 81 | 134 |
| u. VALLE D'AOSTA | 110 | 77 | 187 | 58 | 54 | 112 |
| Aosta | 110 | 77 | 187 | 58 | 54 | 112 |
| v. VENETO | 2.477 | 2.197 | 4.674 | 2.501 | 2.458 | 4.959 |
| Belluno | 68 | 37 | 105 | 64 | 75 | 139 |
| Padova | 435 | 433 | 868 | 450 | 405 | 855 |
| Rovigo | 115 | 114 | 229 | 114 | 116 | 230 |
| Treviso | 385 | 374 | 759 | 368 | 372 | 740 |
| Venezia | 356 | 349 | 705 | 541 | 468 | 1.009 |
| Verona | 710 | 520 | 1.230 | 542 | 539 | 1.081 |
| Vicenza | 408 | 370 | 778 | 422 | 483 | 905 |
| z. ESTERO | 291 | 205 | 496 | 307 | 323 | 630 |

Sospensioni

a.1.13

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2012-2013. Valori assoluti in milioni di euro e percentuali.

| | 2012 | | | 2013 | | |
|---|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | <i>1° sem</i> | <i>2° sem</i> | Totale | <i>1° sem</i> | <i>2° sem</i> | Totale |
| | Valori assoluti | | | | | |
| Numero di operazioni sospese | 18 | 22 | 40 | 35 | 29 | 64 |
| Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione | 16,1 | 5,5 | 21,6 | 52,8 | 9,1 | 61,9 |
| Valore medio | 0,9 | 0,3 | 0,5 | 1,5 | 0,3 | 1,0 |
| | Valori percentuali ⁽¹⁾ | | | | | |
| Numero di operazioni sospese | 15,4 | 16,9 | 16,2 | 22,6 | 19,2 | 20,8 |
| Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione | 23,2 | 8,3 | 15,9 | 68,5 | 10,6 | 37,9 |

Note:⁽¹⁾ Percentuali di istruttorie con esito positivo delle informative ricevute suscettibili di essere valutate a fini di sospensione.

a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici

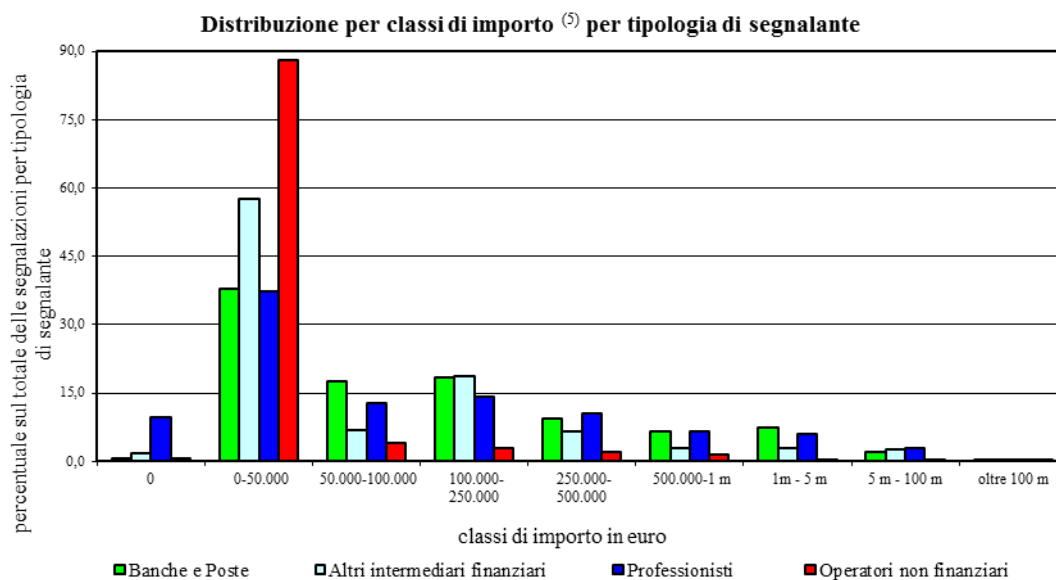
Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante

a.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti (in milioni di euro) e valori percentuali.

| Tipologia di segnalante | Valori complessivi ⁽¹⁾ | Tipologia di segnalante | Valori complessivi ⁽¹⁾ |
|---|-----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Totale | 48.334,7 | Professionisti | 1.162,7 |
| Banche e Poste | 39.987,6 | <i>Notai e Consiglio Nazionale del Notariato</i> | 954,3 |
| Altri intermediari finanziari | 6.225,7 | <i>Dott. Comm., Esperti contabili, Cons. del lavoro</i> | 18,9 |
| <i>Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993 e Istituti di Pagamento</i> | 2.720,6 | <i>Studi associati, soc. interprof. e tra avvocati</i> | 0,7 |
| <i>IMEL</i> | 241,6 | <i>Avvocati</i> | 3,8 |
| <i>Imprese di assicurazione</i> | 94,2 | <i>Società di revisione, Revisori contabili</i> | 4,6 |
| <i>Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966</i> | 374,9 | <i>Altri soggetti esercenti attività professionale⁽³⁾</i> | 180,3 |
| <i>SGR e SICAV</i> | 103,0 | Operatori non finanziari | 958,7 |
| <i>SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom.</i> | 1.210,8 | <i>Gestori di giochi e scommesse</i> | 14,6 |
| <i>Altri⁽²⁾</i> | 1.480,6 | <i>Soggetti che svolgono attività di commercio di oro, fabbricazione e comm.di oggetti preziosi</i> | 0,0 |
| | | <i>Altri operatori non finanziari⁽⁴⁾</i> | 944,0 |



Note:

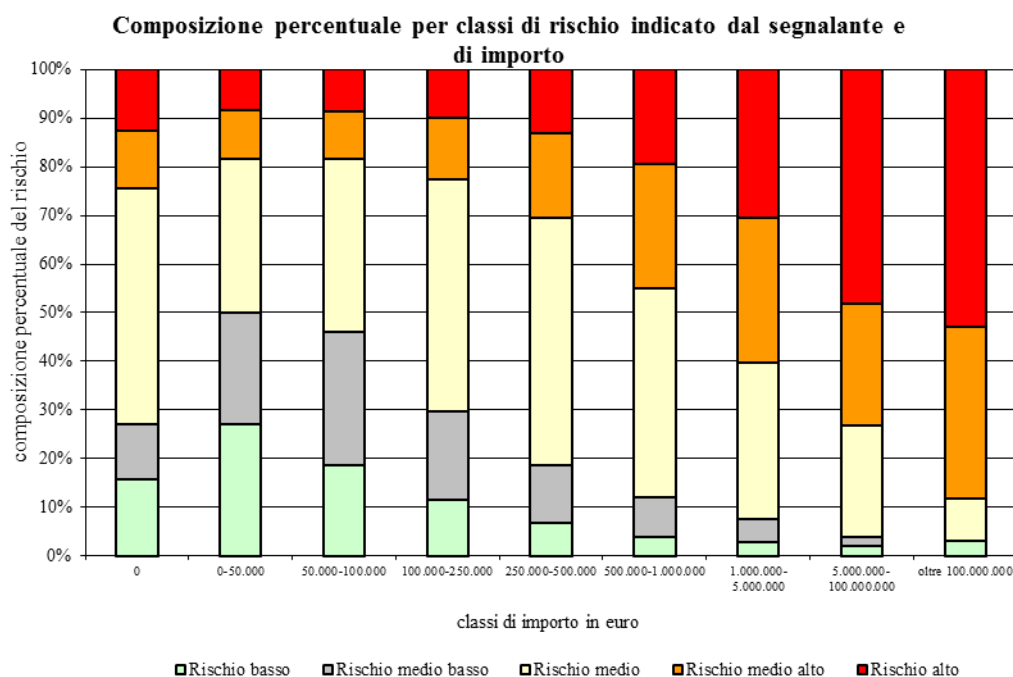
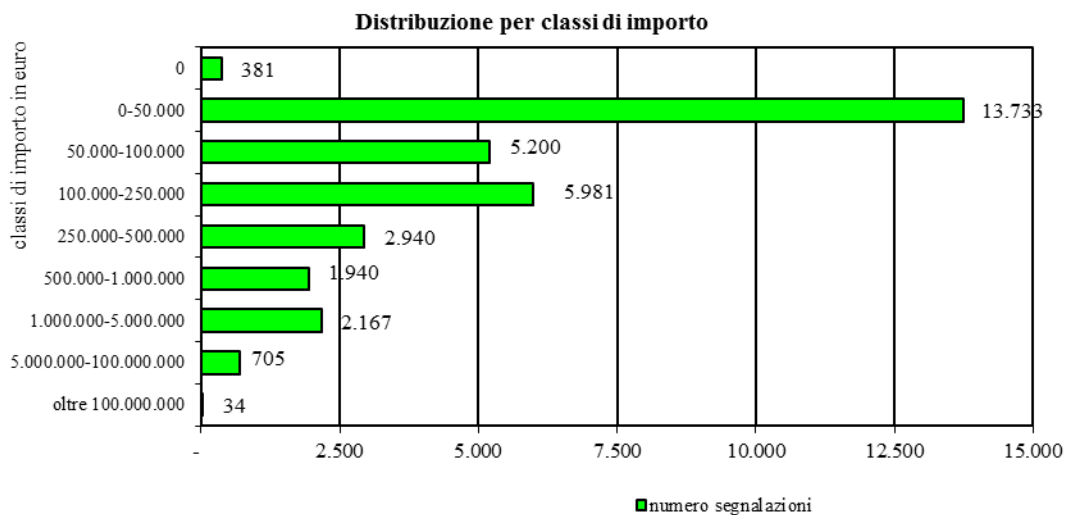
- ⁽¹⁾ Importi segnalati espressi in milioni di euro comprensivi delle operazioni non eseguite nonché dei valori stimati dai segnalanti.
- ⁽²⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.
- ⁽³⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co.1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.
- ⁽⁴⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.
- ⁽⁵⁾ Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

Ricevute: ripartizione per classi di importo⁽¹⁾ e di rischio indicato dal segnalante⁽²⁾

a.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

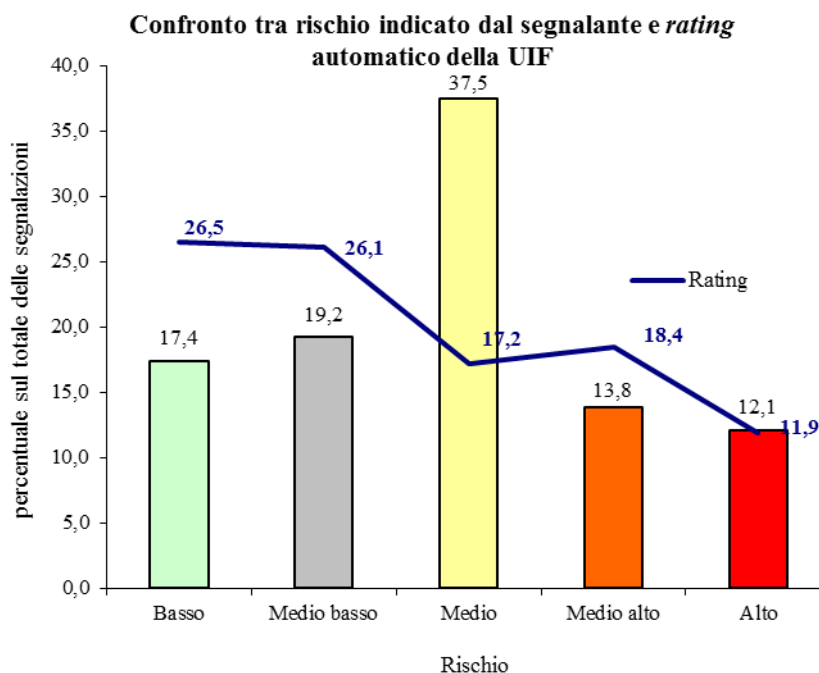
**Note:**⁽¹⁾ Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.⁽²⁾ Giudizio di rischiosità dell'operatività segnalata articolato su cinque livelli, attribuito a ciascuna segnalazione dai segnalanti.

Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per *rating* automatico della UIF ⁽¹⁾ e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di *rating*

a.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.



Confronto per ciascuna segnalazione tra rischio indicato dal segnalante e *rating* automatico della UIF. Composizione percentuale sul totale delle segnalazioni ⁽²⁾

| Rischio indicato dal segnalante | Rating automatico della UIF | | | Totale |
|---------------------------------|-----------------------------|-------------|-------------------|--------------|
| | Basso e medio basso | Medio | Alto e medio alto | |
| Basso e medio basso | 27,7 | 5,1 | 3,8 | 36,7 |
| Medio | 20,0 | 6,0 | 11,5 | 37,5 |
| Alto e medio alto | 4,8 | 6,0 | 15,0 | 25,9 |
| Totale | 52,5 | 17,2 | 30,3 | 100,0 |

Note:

⁽¹⁾ Misura indicativa del rischio articolata su cinque livelli, attribuita in fase di acquisizione a ciascuna segnalazione e calcolata mediante un algoritmo basato su un *set* di variabili predefinite. Il *rating* automatico può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischiosità effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi approfondita della stessa.

⁽²⁾ Le caselle evidenziate in celeste individuano la percentuale di segnalazioni in cui si è registrata coincidenza tra rischio e *rating*, quelle ombreggiate indicano la percentuale di segnalazioni in cui la valutazione del rischio è stata superiore al *rating* mentre le bianche si riferiscono alle segnalazioni con *rating* superiore al rischio. In questa elaborazione le cinque classi di rischio indicato dal segnalante e di *rating* automatico della UIF sono state aggregate in tre macro classi.

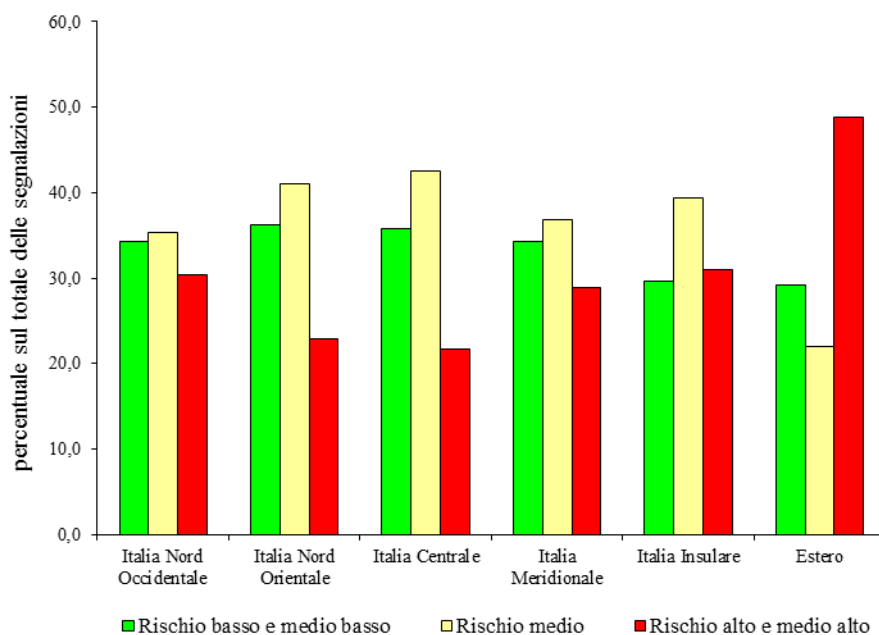
Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio

a.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.

| Localizzazione territoriale | Numero segnalazioni (percentuale sul totale) | Classi di Rischio | | |
|--|---|---------------------|-------------|-------------------|
| | | Basso e medio basso | Medio | Alto e medio alto |
| Italia Nord Occidentale Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia | 25,7 | 34,3 | 35,3 | 30,4 |
| Italia Nord Orientale Trentino-Alto Adige Veneto Friuli-Venezia Giulia Emilia-Romagna | 17,1 | 36,2 | 41,0 | 22,8 |
| Italia Centrale Marche Toscana Umbria Lazio | 23,8 | 35,9 | 42,5 | 21,7 |
| Italia Meridionale Abruzzo Molise Campania Puglia Basilicata Calabria | 26,2 | 34,2 | 36,8 | 28,9 |
| Italia Insulare Sicilia Sardegna | 6,3 | 29,6 | 39,3 | 31,0 |
| Eestero | 1,0 | 29,2 | 22,0 | 48,9 |
| Totale | 100,0 | 36,7 | 37,5 | 25,9 |

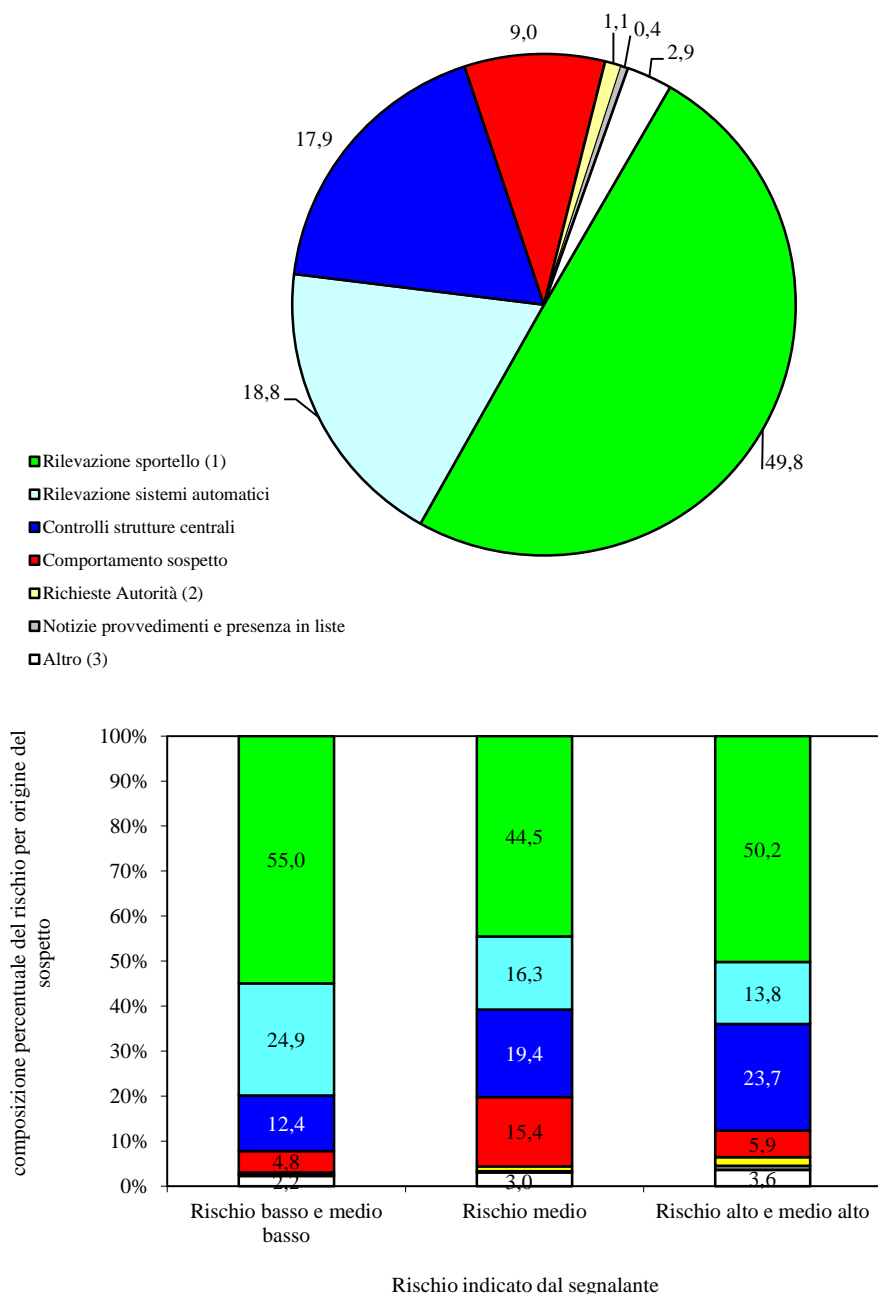


Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante

a.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali



Note:

(1) Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.

(2) Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.

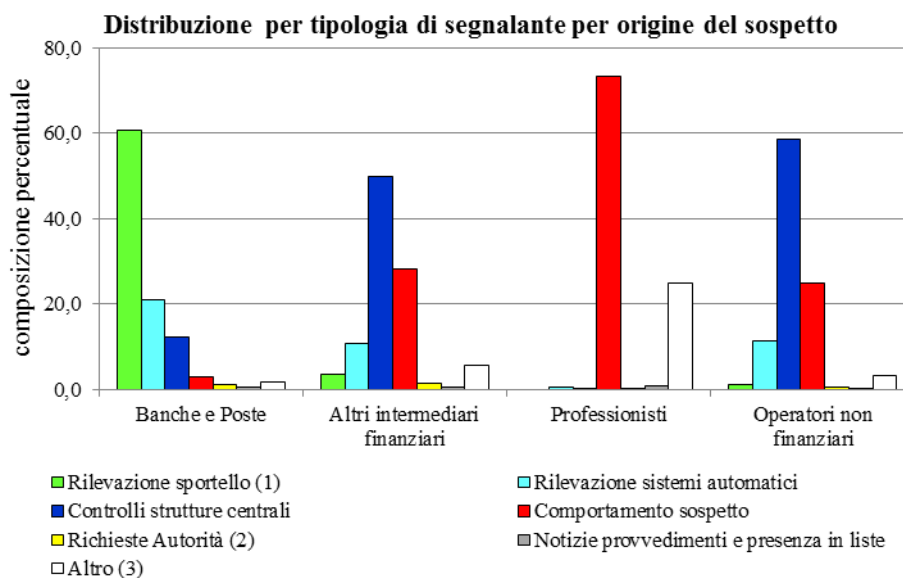
(3) Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente e gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni.

Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante

a.2.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: secondo semestre 2013.

| Origine del sospetto | Segnalazioni ricevute | | Percentuale di segnalazioni con rischio medio alto |
|--|-----------------------|--------------------------|--|
| | valore assoluto | composizione percentuale | |
| Rilevazione sportello ⁽¹⁾ | 16.479 | 49,8 | 26,1 |
| Rilevazione sistemi automatici | 6.221 | 18,8 | 19,0 |
| Controlli strutture centrali | 5.934 | 17,9 | 34,2 |
| Comportamento sospetto | 2.984 | 9,0 | 16,9 |
| Richieste Autorità ⁽²⁾ | 351 | 1,1 | 45,9 |
| Notizie provvedimenti e presenza in liste | 148 | 0,4 | 51,4 |
| Altro ⁽³⁾ | 964 | 2,9 | 33,0 |
| Totale | 33.081 | 100,0 | 25,9 |

**Note:**

⁽¹⁾ Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.

⁽²⁾ Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.

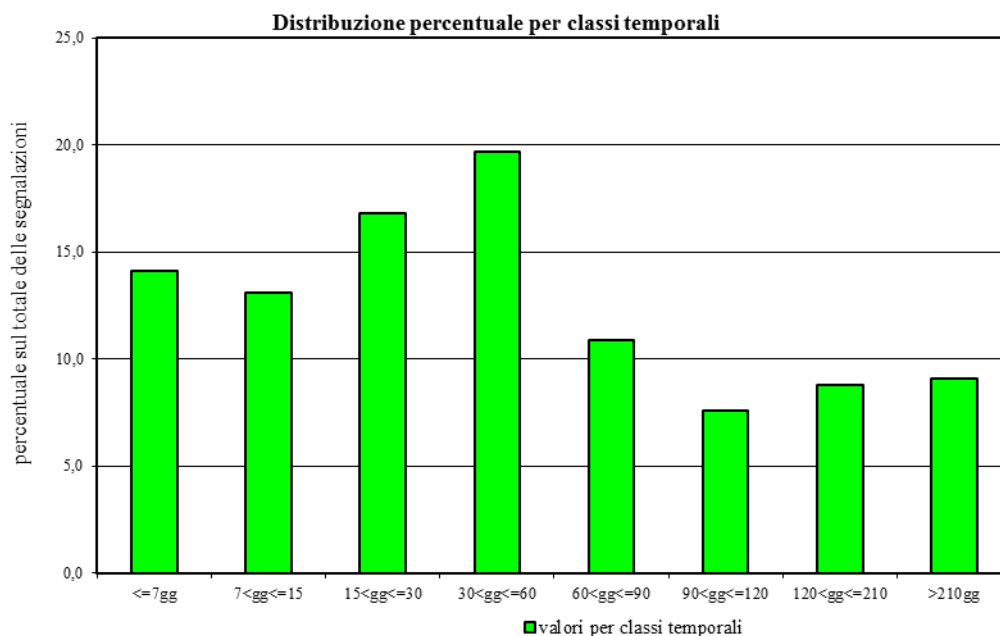
⁽³⁾ Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente e gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni.

Ricevute: distribuzione per classi temporali ⁽¹⁾ e valori mediani ⁽²⁾ dei tempi di inoltro per tipologia segnalante

a.2.7

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.



Valori mediani dei tempi di inoltro delle segnalazioni per tipologia di segnalante

| Tipologia di segnalante | Mediana | Tipologia di segnalante | Mediana |
|--|-----------|--|------------|
| Banche e Poste | 34 | Professionisti | 20 |
| Altri intermediari finanziari | 67 | Notai e Consiglio Nazionale del Notariato | 19 |
| Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993 e Istituti di Pagamento | 59 | Dott. Comm., Esperti contabili, Cons. del lavoro | 87 |
| Imprese di assicurazione | 45 | Studi associati, soc. interprof.e tra avvocati | 31 |
| IMEL | 89 | Avvocati | 34 |
| Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966 | 169 | Società di revisione, Revisori contabili | 16 |
| SGR e SICAV | 51 | Altri soggetti esercenti attività professionale ⁽⁴⁾ | 62 |
| SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom. | 125 | Operatori non finanziari | 206 |
| Altri intermediari finanziari ⁽³⁾ | 12 | Gestori di giochi e scommesse | 206 |
| | | Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi | 4 |
| | | Altri operatori non finanziari ⁽⁵⁾ | 212 |

Note:

⁽¹⁾ Gli intervalli temporali sono definiti in base al numero di giorni intercorsi tra la registrazione dell'ultima operazione sospetta segnalata e la data di trasmissione della segnalazione.

⁽²⁾ Mediana espressa in giorni.

⁽³⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

⁽⁴⁾ La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

⁽⁵⁾ La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

b.1 Dati di sintesi

Statistiche descrittive

b.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.
 Tutti i segnalanti.

| Tipologia di segnalante | Numero dei segnalanti nel semestre | Importo totale dei dati aggregati inviati (miliardi di euro) | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati |
|--|---|---|--|
| Banche, Poste e Cassa Depositi e Prestiti | 711 | 10.464 | 150.829.200 |
| Società fiduciarie | 283 | 23 | 95.954 |
| Altri intermediari finanziari ⁽¹⁾ | 192 | 161 | 2.214.927 |
| SGR | 179 | 98 | 1.964.325 |
| SIM | 147 | 39 | 2.588.855 |
| Imprese ed enti assicurativi | 87 | 54 | 1.507.918 |
| Istituti di moneta elettronica | 3 | 1 | 110.082 |
| Totale | 1.602 | 10.840 | 159.311.261 |

Note:

⁽¹⁾ Si fa riferimento agli intermediari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 TUB previsto dalla normativa in vigore prima delle modifiche apportate dal d.lgs. 141/2010.

Operatività di accredito e di versamento presso le banche

b.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| Tipologia di operatività | Importo totale (mln euro) | Quota sul totale | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia) | Quota sul totale | Importo medio (unità di euro) |
|--|------------------------------|------------------|---|------------------|----------------------------------|
| Bonifici ricevuti | 3.187.434 | 63,6 | 26.575 | 40,7 | 119.941 |
| Vendita titoli | 609.759 | 12,2 | 7.739 | 11,9 | 78.786 |
| Rimborso finanziamenti | 327.098 | 6,5 | 3.284 | 5,0 | 99.612 |
| Versamento assegno su conto | 166.268 | 3,3 | 6.862 | 10,5 | 24.230 |
| Trasferimento titoli in entrata | 137.196 | 2,7 | 637 | 1,0 | 215.318 |
| Versamento in contante su conto e deposito | 112.417 | 2,2 | 11.779 | 18,0 | 9.544 |
| Altre operazioni in entrata | 468.037 | 9,3 | 8.396 | 12,9 | 55.745 |
| Totale | 5.008.210 | 100,0 | 65.272 | 100,0 | 76.728 |

Operatività di addebito e di prelevamento presso le banche

b.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| Tipologia di operatività | Importo totale (mln euro) | Quota sul totale | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia) | Quota sul totale | Importo medio (unità di euro) |
|--|------------------------------|------------------|---|------------------|----------------------------------|
| Bonifici ordinati | 3.157.243 | 62,7 | 36.744 | 43,7 | 85.925 |
| Acquisto titoli | 614.445 | 12,2 | 8.208 | 9,8 | 74.863 |
| Erogazione finanziamenti | 348.818 | 6,9 | 2.689 | 3,2 | 129.731 |
| Emissione assegno su conto | 131.471 | 2,6 | 4.843 | 5,8 | 27.148 |
| Trasferimento titoli in uscita | 112.618 | 2,2 | 620 | 0,7 | 181.707 |
| Protesti | 24.519 | 0,5 | 823 | 1,0 | 29.784 |
| Prelevamento in contante su conto e deposito | 17.980 | 0,4 | 3.105 | 3,7 | 5.790 |
| Altre operazioni in uscita | 626.914 | 13 | 27.142 | 32 | 23.097 |
| Totale | 5.034.009 | 100 | 84.174 | 100 | 59.805 |

Importi segnalati per settore di attività economica del cliente

b.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| Settore di attività economica del cliente | Importo totale (mln euro) | Quota sul totale | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia) | Quota sul totale | Importo medio (unità di euro) |
|--|------------------------------|------------------|--|------------------|-------------------------------|
| Industria, edilizia e agricoltura | 842.463 | 8,4 | 3.190 | 2,1 | 264.055 |
| Commercio | 3.095.540 | 30,8 | 39.279 | 26,3 | 78.809 |
| Servizi diversi dal commercio | 1.288.451 | 12,8 | 29.417 | 19,7 | 43.799 |
| Famiglie consumatrici | 2.127.715 | 21,2 | 27.405 | 18,3 | 77.638 |
| Famiglie produttrici | 1.261.145 | 12,6 | 32.398 | 21,7 | 38.926 |
| Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie | 192.120 | 1,9 | 10.060 | 6,7 | 19.098 |
| Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari | 297.013 | 3,0 | 718 | 0,5 | 413.430 |
| Altri intermediari finanziari non bancari ⁽¹⁾ | 752.672 | 7,5 | 865 | 0,6 | 870.243 |
| Altri | 165.369 | 1,6 | 3.065 | 2,1 | 53.953 |
| Non classificato ⁽²⁾ | 19.709 | 0,2 | 3.048 | 2,0 | 6.467 |
| Totale | 10.042.197 | 100,0 | 149.446 | 100,0 | 67.196 |

Note:

⁽¹⁾ Cfr. nota 1 della tav. b.1.1.

⁽²⁾ La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a €15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

b.2 L'utilizzo di contante

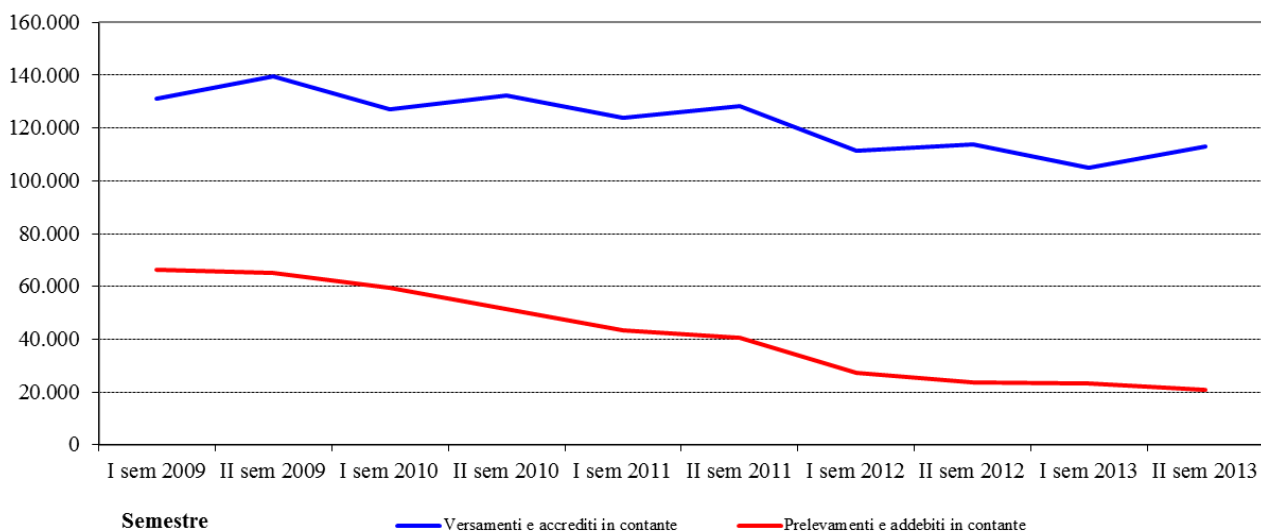
Operatività in contante^{(1), (2)}

b.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

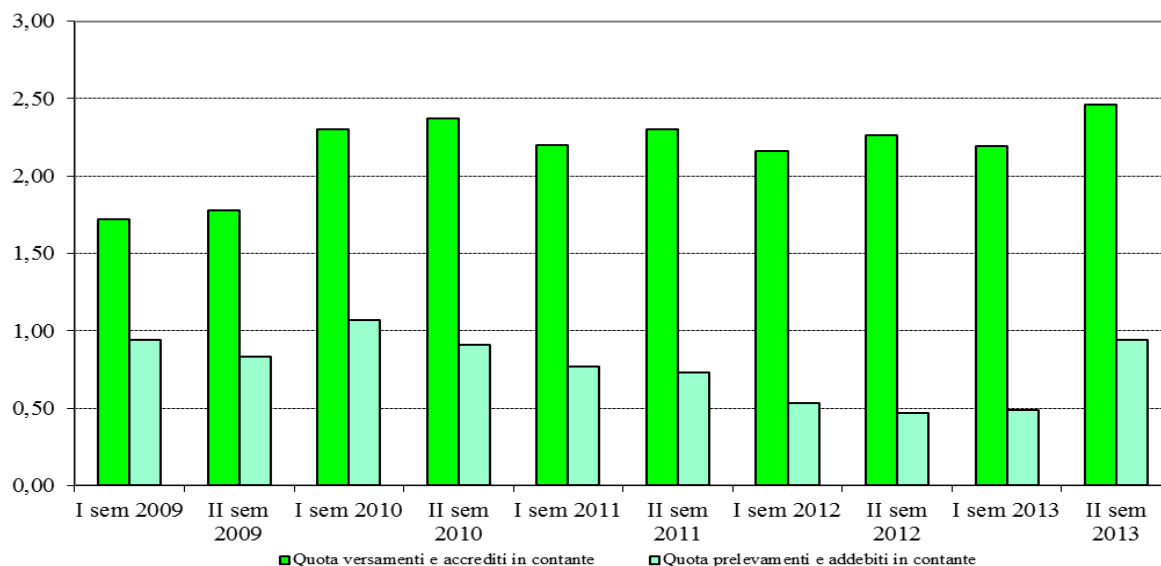
Peso dell'operatività in contanti per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali^{(1), (2)}

b.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

**Note:**⁽¹⁾ Cfr. nota 7 nella Sintesi.⁽²⁾ Le operatività di versamento e accredito includono l'importo regolato in contanti di transazioni di vario tipo, effettuate al di fuori dell'operatività di un conto, nelle quali il cliente ha consegnato denaro contante (ad es. acquisto di titoli ed emissione di certificati di deposito). Le operatività di prelievo e addebito includono l'importo regolato in contanti di analoghe transazioni nelle quali il cliente ha ritirato denaro contante (ad es. vendita di titoli e rimborso di certificati di deposito).

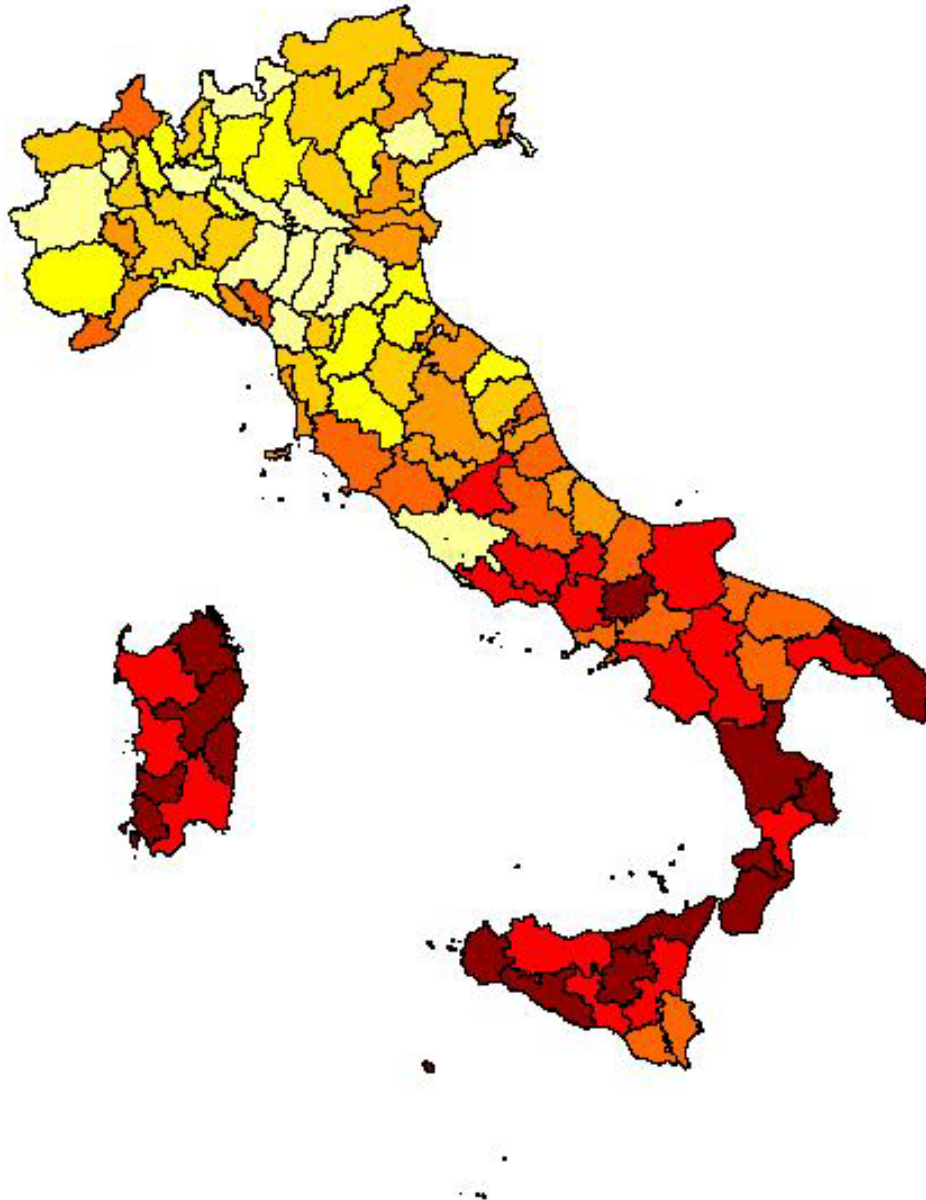
Peso dell'operatività in contante (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione⁽¹⁾

b.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Peso operatività in contante (percentuale)



Note:

⁽¹⁾ Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.

Operatività di versamento e accredito in contanti per settore di attività economica del cliente⁽¹⁾

b.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| Settore di attività economica del cliente | Importo totale (mln euro) | Quota sul totale | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia) | Quota sul totale | Importo medio (unità di euro) |
|--|------------------------------|------------------|---|------------------|----------------------------------|
| Industria, edilizia e agricoltura | 2.183 | 1,9 | 378 | 3,2 | 5.777 |
| Commercio | 3.976 | 3,5 | 543 | 4,5 | 7.328 |
| Servizi diversi dal commercio | 53.259 | 46,3 | 4.458 | 37,4 | 11.946 |
| Famiglie consumatrici | 17.907 | 15,6 | 1.720 | 14,4 | 10.412 |
| Famiglie produttrici | 5.613 | 4,9 | 663 | 5,6 | 8.467 |
| Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie | 20.552 | 17,9 | 2.476 | 20,8 | 8.302 |
| Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari | 151 | 0,1 | 12 | 0,1 | 12.565 |
| Altri intermediari finanziari non bancari ⁽¹⁾ | 69 | 0,1 | 1 | 0,0 | 82.043 |
| Altri | 935 | 0,8 | 124 | 1,0 | 7.540 |
| Non classificato ⁽²⁾ | 10.335 | 9,0 | 1.557 | 13,0 | 6.638 |
| Totale | 114.981 | 100,0 | 11.931 | 100,0 | 9.637 |

Note:⁽¹⁾ Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.⁽²⁾ La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a €15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

Operatività di prelevamento e addebito in contanti per settore di attività economica del cliente⁽¹⁾

b.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| Settore di attività economica del cliente | Importo totale (mln euro) | Quota sul totale | Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia) | Quota sul totale | Importo medio (unità di euro) |
|--|------------------------------|------------------|---|------------------|----------------------------------|
| Industria, edilizia e agricoltura | 53 | 0,3 | 4 | 0,1 | 13.412 |
| Commercio | 603 | 2,9 | 94 | 2,8 | 6.416 |
| Servizi diversi dal commercio | 1.162 | 5,6 | 107 | 3,2 | 10.896 |
| Famiglie consumatrici | 825 | 4,0 | 89 | 2,6 | 9.298 |
| Famiglie produttrici | 7.469 | 36,0 | 1.353 | 40,4 | 5.519 |
| Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie | 861 | 4,1 | 177 | 5,3 | 4.876 |
| Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari | 198 | 1,0 | 17 | 0,5 | 11.739 |
| Altri intermediari finanziari non bancari ⁽¹⁾ | 69 | 0,3 | 0 | 0,0 | 914.152 |
| Altri | 139 | 0,7 | 21 | 0,6 | 6.557 |
| Non classificato ⁽²⁾ | 9.374 | 45,2 | 1.491 | 44,5 | 6.288 |
| Totale | 20.753 | 100,0 | 3.352 | 100,0 | 6.191 |

Note:

⁽¹⁾ Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.

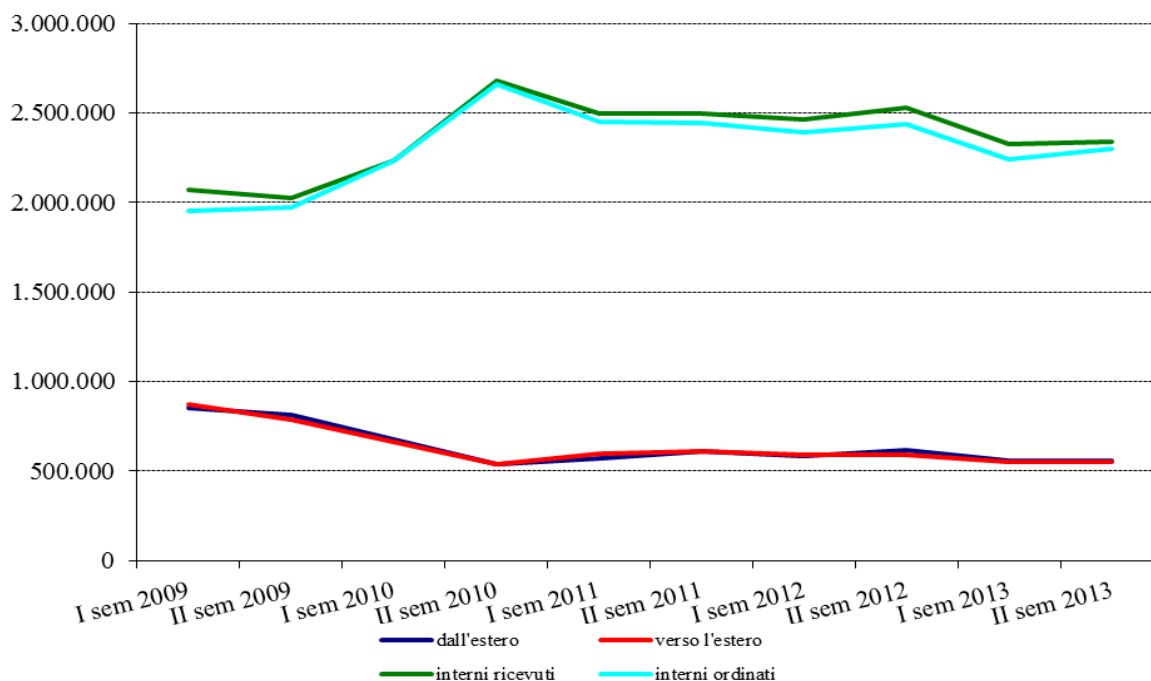
⁽²⁾ La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a €15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

b.3 Operazioni di bonifico

Bonifici interni ed esteri: serie semestrale ⁽¹⁾

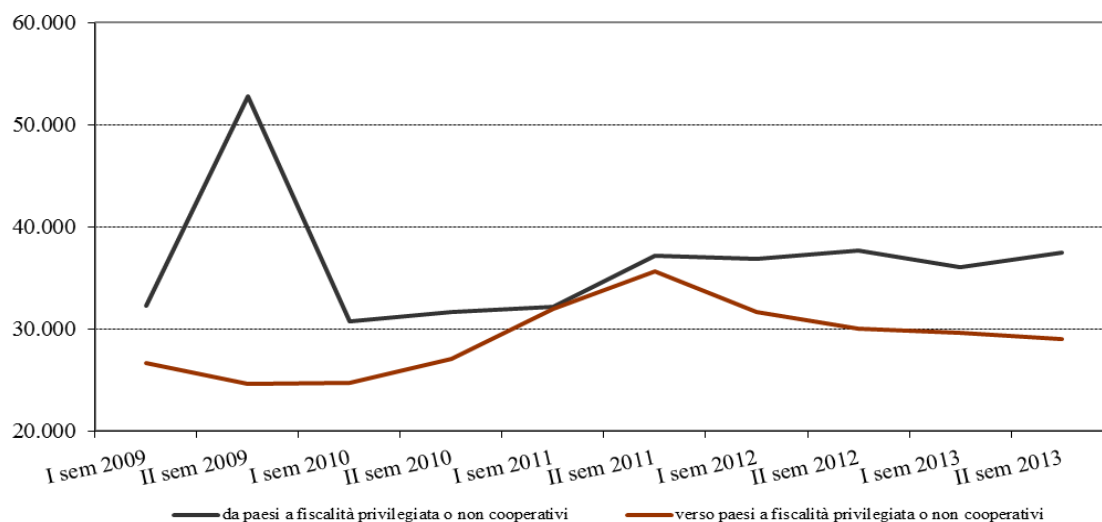
b.3.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ^{(1), (2)}

b.3.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Note:

⁽¹⁾ Si tratta di paesi e territori presenti nelle liste dei decreti ministeriali attuativi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e nell'elenco dei "Paesi ad alto rischio e non cooperativi" del Gafi.

⁽²⁾ Cfr. nota 9 nella Sintesi.

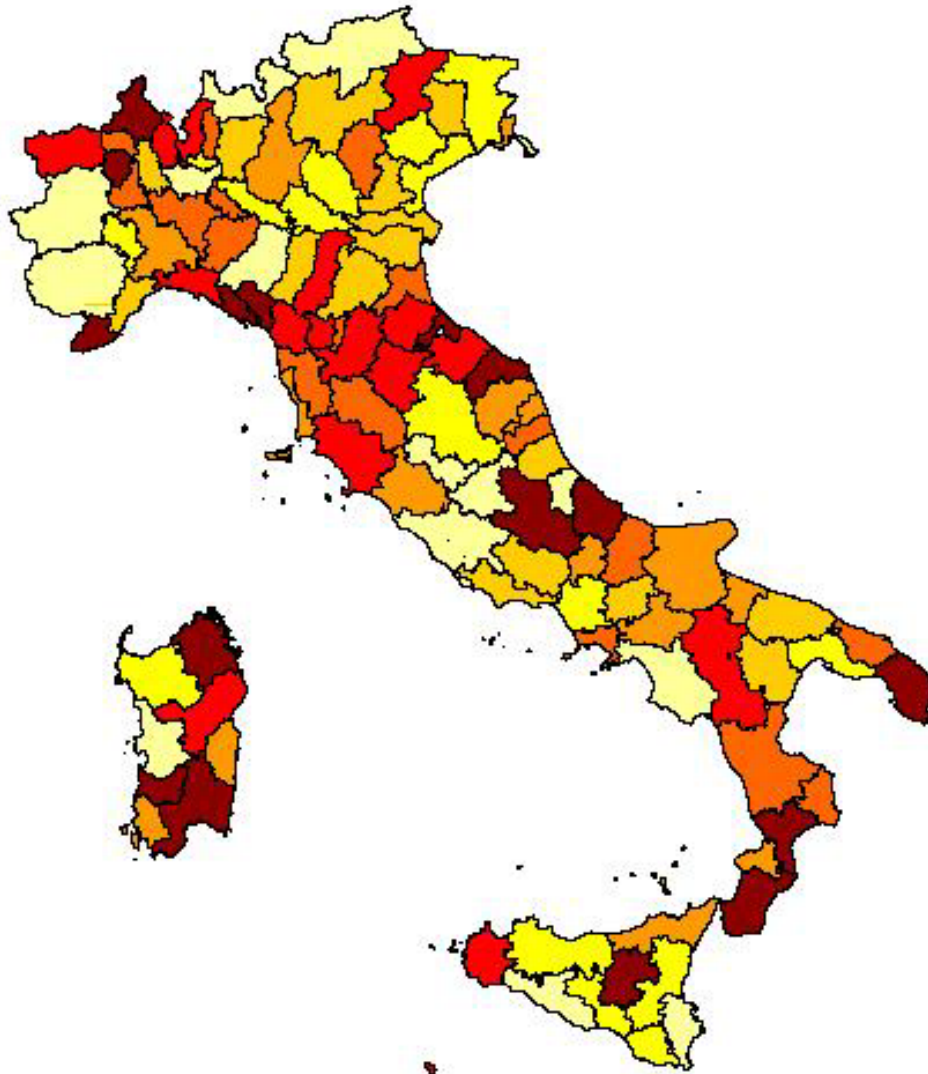
Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero ⁽¹⁾

b.3.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Quota bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi

| | | |
|-------------|-------------|-------------|
| 2,5 - 8,3 | 8,5 - 10,3 | 10,5 - 11,1 |
| 11,4 - 14,1 | 14,2 - 15,8 | 15,9 - 19,3 |
| 20,8 - 59,2 | | |

Note:

⁽¹⁾ Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

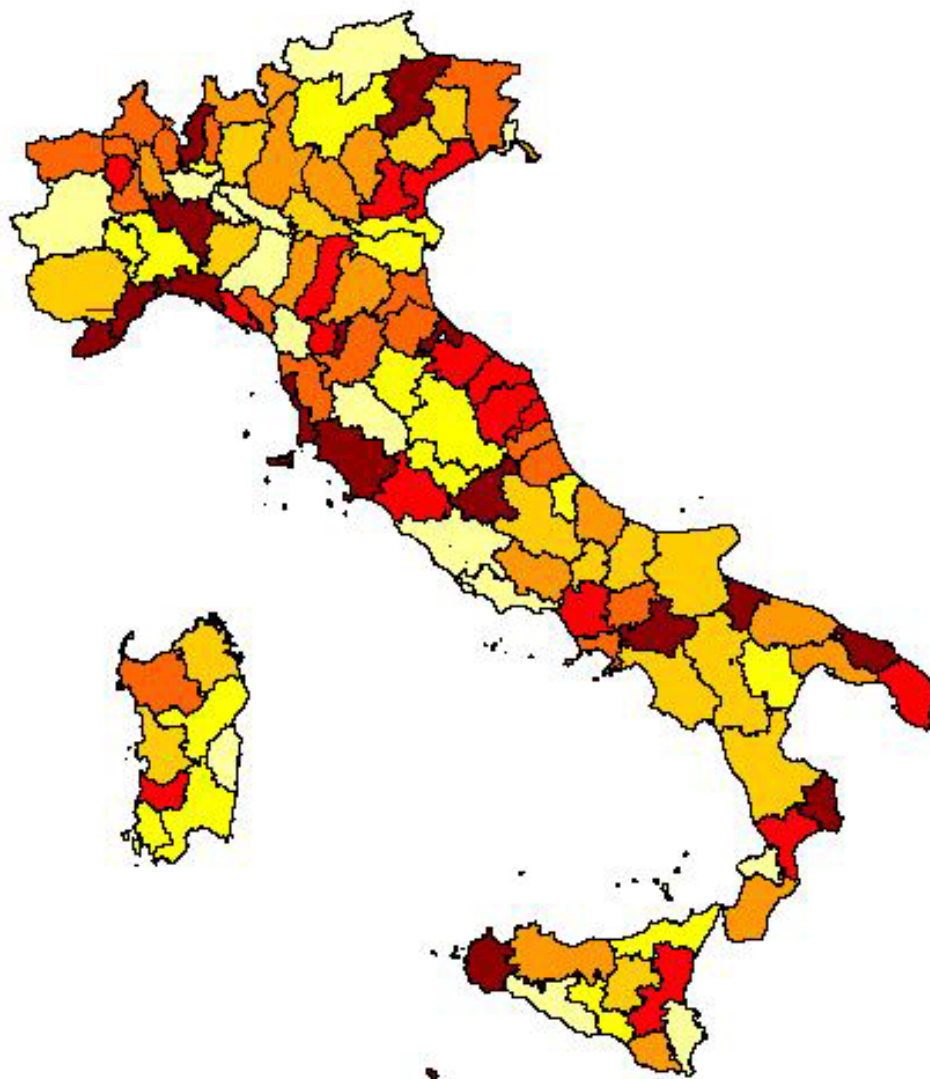
Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero ⁽¹⁾

b.3.4

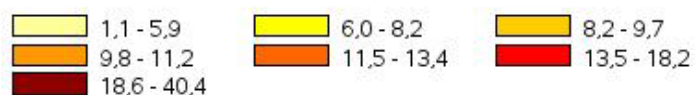
Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Quota bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi

**Note:**⁽¹⁾ Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ⁽¹⁾: principali paesi di destinazione e origine

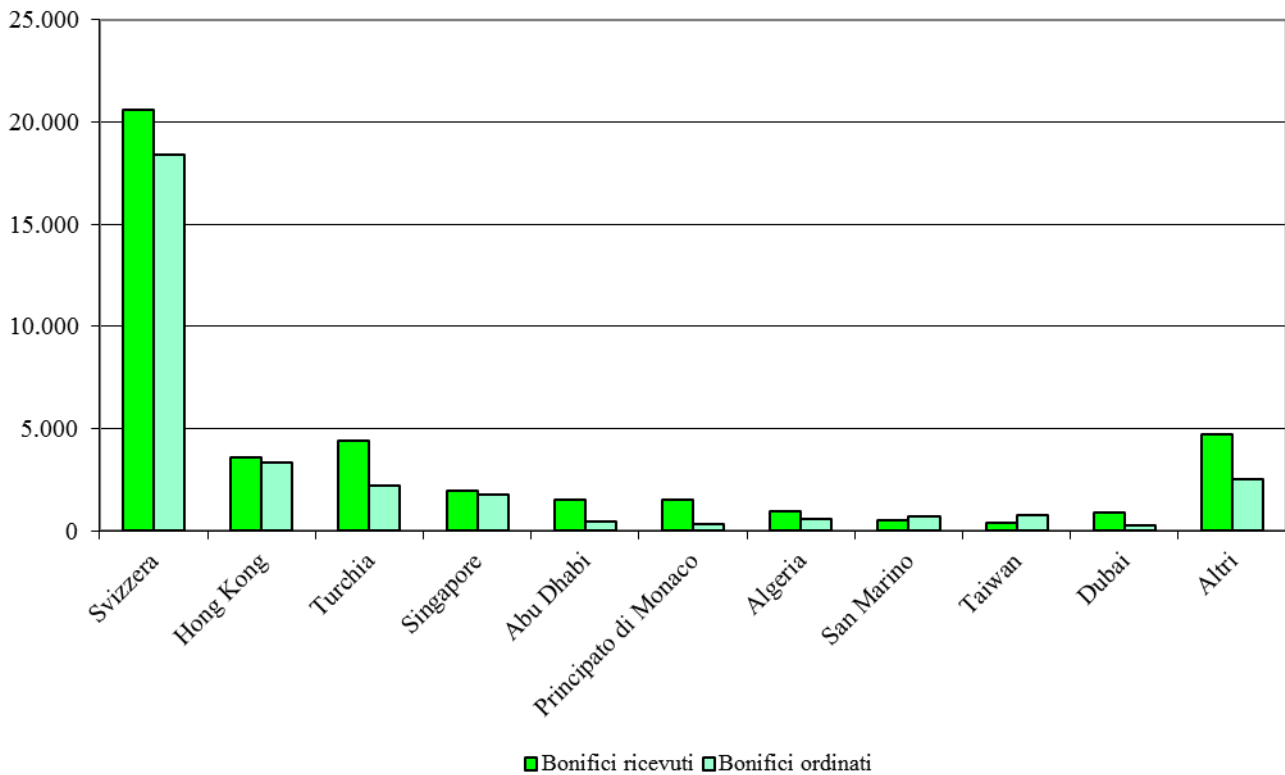
b.3.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti in milioni di euro e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

| <i>Bonifici ricevuti da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i> | <i>Quota sul totale bonifici ricevuti</i> | <i>Bonifici ordinati a favore di paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i> | <i>Quota sul totale bonifici ordinati</i> |
|--|---|---|---|
| 41.000 | 1,3% | 31.332 | 1,0% |



Note:

⁽¹⁾ Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

b.4 Operatività in assegni

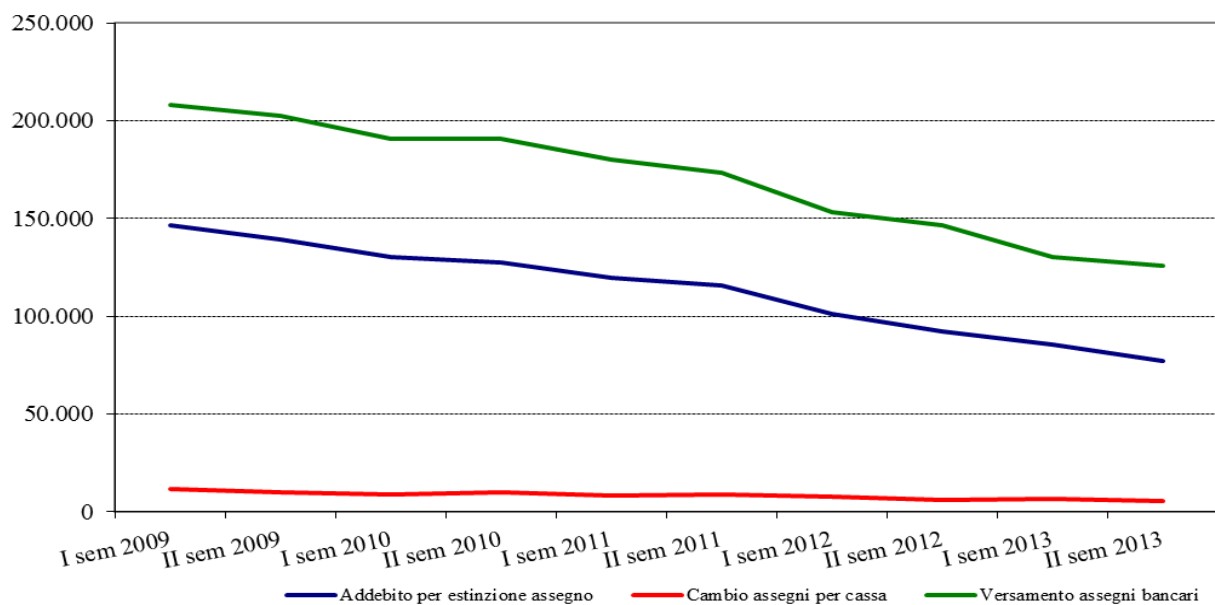
Operatività in assegni bancari ⁽¹⁾

b.4.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 - dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

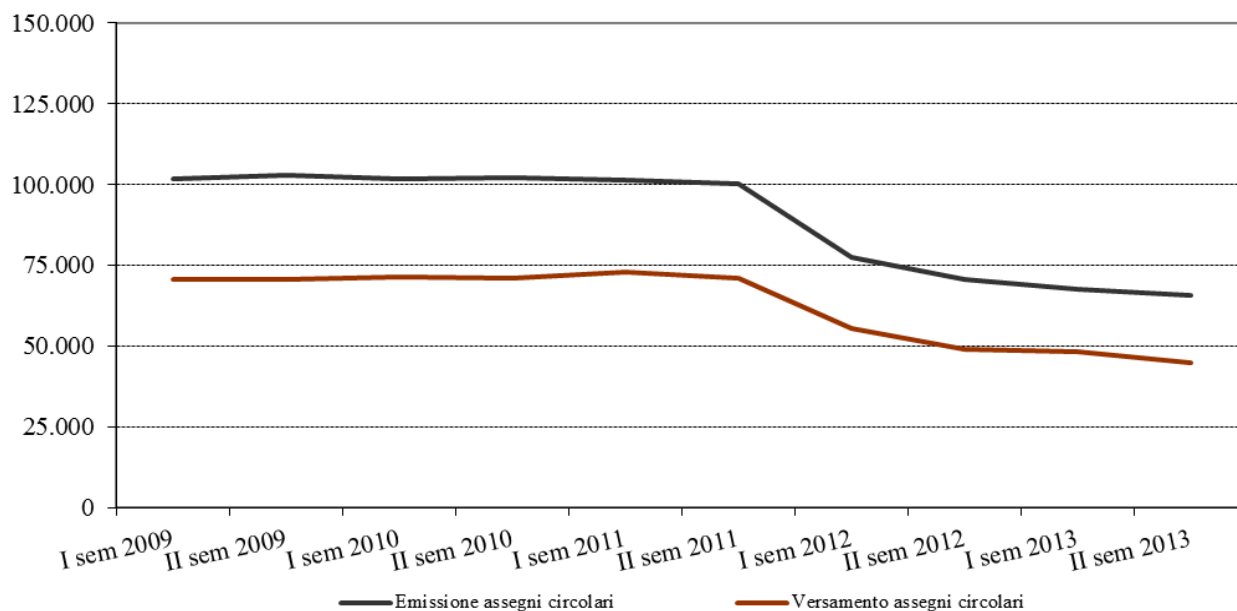
Operatività in assegni circolari ⁽¹⁾

b.4.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 - dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

**Note:**⁽¹⁾ Cfr. nota 9 nella Sintesi.

C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità

Ispezioni
c.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti.

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|--|------|------|------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Accertamenti ispettivi effettuati | 18 | 25 | 20 | 10 | 7 | 17 | 11 | 10 | 21 |

Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria
c.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|--|------|------|------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Denunce ex art. 331 c.p.p.⁽¹⁾ | 77 | 188 | 101 | 51 | 107 | 158 | 102 | 88 | 190 |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | |
| • Presentate all'Autorità Giudiziaria | | | | 2 | 7 | 9 | 8 | 4 | 12 |
| • Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli O.I. | | | | 49 | 100 | 149 | 94 | 84 | 178 |
| Informative utili a fini di indagine⁽²⁾ | 12 | 22 | 21 | 4 | 4 | 8 | 3 | 5 | 8 |

Irregolarità di rilievo amministrativo
c.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|--|------|------|------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Omessa segnalazione di operazione sospetta | 16 | 29 | 62 | 10 | 29 | 39 | 17 | 12 | 29 |
| Violazioni per operazioni "oro"⁽³⁾ | 5 | 9 | 11 | 4 | 3 | 7 | 3 | 4 | 7 |

Note:

⁽¹⁾ L'UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'AG o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi Investigativi ai sensi dell'art. 47, co. 1, lett. d), d. lgs. 231/07. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce ricompreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

⁽²⁾ Derivanti da accertamenti ispettivi.

⁽³⁾ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 17/1/2000, n. 7.

c.2 Scambi informativi

Scambi informativi con FIU estere ⁽¹⁾

c.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|---|------|------|------|--------|--------|------------|--------|--------|------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Richieste inoltrate | 79 | 126 | 172 | 99 | 118 | 217 | 96 | 354 | 450 |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | |
| • Per rispondere a esigenze dell'Autorità Giudiziaria | 60 | 89 | 128 | 67 | 70 | 137 | 56 | 68 | 124 |
| • Per esigenze di analisi interna | 19 | 37 | 44 | 32 | 48 | 80 | 40 | 16 | 56 |
| • Known/Unknown ⁽²⁾ | - | - | - | - | - | - | - | 270 | 270 |
| Richieste ricevute | 697 | 625 | 696 | 349 | 374 | 723 | 425 | 368 | 793 |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | |
| • Canale Egmont ⁽³⁾ | 561 | 482 | 467 | 216 | 213 | 429 | 277 | 242 | 519 |
| • Canale "FIU.NET" ⁽⁴⁾ | 136 | 143 | 229 | 133 | 161 | 294 | 148 | 126 | 274 |

Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria

c.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | | | 2013 | | |
|--|------|------|------|--------|--------|------------|--------|--------|------------|
| | | | | 1° sem | 2° sem | Totale | 1° sem | 2° sem | Totale |
| Richieste di informazioni dall'Autorità Giudiziaria | - | 118 | 170 | 96 | 151 | 247 | 113 | 103 | 216 |
| Risposte fornite all'Autorità Giudiziaria | - | 240 | 172 | 87 | 130 | 217 | 220 | 225 | 445 |

Note:

- ⁽¹⁾ I dati riguardano gli scambi di corrispondenza con le Fiu estere indipendentemente dal numero di richieste di informazioni o di nominativi a cui si riferiscono.
- ⁽²⁾ Le richieste Known/Unknwon, veicolate attraverso il canale FIU.NET, sono finalizzate a verificare la disponibilità di informazioni presso altre FIU senza la necessità di inviare un'apposita richiesta motivata: lo scambio informativo vero e proprio viene attivato solo all'esito di una risposta positiva.
- ⁽³⁾ La rete Egmont è predisposta per gli scambi fra tutte le FIU appartenenti al gruppo Egmont.
- ⁽⁴⁾ Nell'ambito dell'Unione Europea, dal 2002, è stata costruita un'infrastruttura di comunicazione decentrata, denominata FIU.NET, che consente scambi informativi in modalità strutturata.

D. RASSEGNA NORMATIVA

d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio

d.1.1 Normativa primaria

Legge 6 agosto 2013 in materia di monitoraggio fiscale

La legge n. 97/2013 (cd. Legge europea 2013) ha apportato modifiche al d.l. n. 167/1990, convertito con modificazioni nella legge n. 227/1990, al fine di garantire l'efficace monitoraggio dei flussi finanziari, con particolare riferimento a quelli trasferiti attraverso intermediari e inerenti a operazioni eseguite per conto o a favore di persone fisiche, enti non commerciali, società semplici e associazioni equiparate⁸.

È previsto che gli intermediari finanziari di cui all'art. 11, c. 1 e 2, del d.lgs. 231/2007 trasmettano all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai trasferimenti da e verso l'estero di mezzi di pagamento, effettuati anche attraverso la movimentazione di conti e registrati nell'archivio unico informatico. La trasmissione delle informazioni è limitata alle operazioni sopra indicate.

Le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate, residenti in Italia, devono inoltre dichiarare annualmente gli investimenti all'estero ovvero le attività estere di natura finanziaria, detenute o di cui sono titolari effettivi nel periodo d'imposta, suscettibili di produrre redditi imponibili in Italia.

L'Unità speciale per il contrasto dell'evasione internazionale (UCIFI)⁹ e la Guardia di Finanza possono richiedere:

- a) agli intermediari finanziari e agli altri soggetti esercenti attività finanziaria di fornire evidenza delle citate operazioni oggetto di registrazione, intercorse con l'estero, anche per masse di contribuenti e inerenti a uno specifico periodo temporale;
- b) a tutti i destinatari del decreto antiriciclaggio tenuti agli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione¹⁰ di fornire l'identità dei titolari effettivi rilevati con riferimento a specifiche operazioni con l'estero o rapporti a esse collegate.

d.1.2 Normativa secondaria

Circolari Ministeriali

Circolare MEF del 30 luglio 2013 in materia di obbligo di astensione

In data 30 luglio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato la circolare – condivisa con Banca d'Italia, UIF e Guardia di Finanza, sentito il Comitato di Sicurezza Finanziaria – in materia di obbligo di astensione previsto dall'articolo 23 del d.lgs. n. 231/2007.

⁸ L'equiparazione è valutata ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 917/1986.

⁹ Unità istituita dall'Agenzia delle Entrate in coordinamento con la Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 12, c. 3, del d.l. 78/2009, conv. in legge n. 102/2009.

¹⁰ Si tratta dei soggetti di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del d.lgs. 231/2007.

Il comma 1 della citata disposizione stabilisce che, in caso di impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, i destinatari del decreto antiriciclaggio sono tenuti a osservare l'obbligo di astensione e, in particolare, non possono instaurare il rapporto continuativo, né eseguire operazioni o prestazioni professionali ovvero pongono fine al rapporto o alla prestazione già in essere, valutando se effettuare una segnalazione di operazione sospetta all'UIF.

Il successivo comma 1-*bis* del medesimo art. 23 stabilisce che, in caso di astensione dovuta a impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica, i destinatari del decreto antiriciclaggio restituiscono al cliente i fondi, gli strumenti e le altre disponibilità finanziarie di spettanza, liquidandone il relativo importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal cliente stesso. Il trasferimento dei fondi è accompagnato da un messaggio che indica alla controparte bancaria che le somme sono restituite al cliente per l'impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica.

In proposito, la circolare del Ministero ha anzitutto circoscritto le ipotesi in cui si applica la descritta procedura di restituzione, prevedendo che a essa si faccia ricorso solo nel caso in cui sia accertata, previa interlocuzione preliminare con il cliente, l'impossibilità di completare agevolmente l'adeguata verifica entro un ragionevole termine.

Per il caso in cui sia verificata tale impossibilità, sono individuate le informazioni da comunicare al cliente ai fini dell'adempimento dell'obbligo di astensione e le caratteristiche del conto sul quale può essere eseguita la restituzione delle disponibilità finanziarie di sua spettanza.

Le informazioni relative alle operazioni di restituzione effettuate sono acquisite e conservate, con evidenza delle controparti e dei rapporti di destinazione.

La circolare prevede, infine, che le predette informazioni possono essere acquisite dall'UIF in via periodica o sistematica, nell'esercizio del potere di cui all'articolo 6, comma 6. lett. c) del d.lgs. n. 231/2007.

Provvedimenti dell'Unità di Informazione Finanziaria

Disposizioni del 6 agosto 2013 in materia di operazioni di restituzione

In relazione alle restituzioni effettuate ai sensi dell'articolo 23, comma 1-*bis*, del d.lgs. n. 231/2007, lo scorso 6 agosto, l'UIF ha stabilito che, a prescindere dall'importo dell'operazione, devono essere acquisite e conservate le operazioni relative alla data, all'importo e alla tipologia dell'operazione di restituzione; i dati identificativi del cliente, degli eventuali cointestatari e dei titolari effettivi eventualmente noti; gli estremi del rapporto in favore del quale è effettuata l'operazione di restituzione, con l'indicazione dell'intermediario presso il quale esso risulta aperto e del Paese di destinazione, se diverso dall'Italia. Ove conosciuti, sono altresì indicati i dati identificativi dei cointestatari del rapporto in favore del quale il cliente ha chiesto di effettuare l'operazione di restituzione.

L'UIF – con comunicato pubblicato nella medesima data – si è riservata di fornire indicazioni in merito alle modalità di trasmissione delle informazioni indicate nel provvedimento.

Disposizioni del 23 dicembre 2013 per l'invio dei dati aggregati

A seguito della pubblicazione in data 3 aprile 2013 del nuovo provvedimento della Banca d'Italia per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione, l'UIF ha aggiornato le disposizioni per l'invio dei dati aggregati e abrogato il precedente provvedimento del 22 dicembre 2011.

L'elenco dei destinatari tenuto all'invio dei dati aggregati (articolo 2) è stato modificato sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 141/2010 ed è stato in particolare eliminato il riferimento alle società di revisione.

È stato inoltre precisato che i destinatari trasmettono i dati inerenti alle operazioni di importo pari o superiore a euro 15.000 effettuate da società quotate proprie clienti non ricomprese tra gli intermediari di cui all'articolo 25, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto antiriciclaggio.

Provvedimenti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Disposizioni del 18 dicembre 2013 in materia di adeguata verifica per l'attività dei promotori finanziari

Con delibera n. 18731 del 18 dicembre 2013 la Consob ha stabilito che i promotori finanziari assolvono gli obblighi di adeguata verifica della clientela previsti dal decreto antiriciclaggio e dalle relative disposizioni di attuazione, osservando le misure e le modalità previste, per il proprio personale, dall'intermediario per il quale prestano l'attività.

In questo modo la Commissione ha inteso assicurare che l'adempimento dei predetti obblighi abbia luogo in modo uniforme e coerente da parte di tutti i soggetti che prestano la propria attività per gli intermediari, ivi compresi i promotori finanziari che esercitano professionalmente l'offerta fuori sede¹¹ come dipendenti, agenti o mandatari degli intermediari medesimi.

¹¹ Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 58/1998 (cd. T.U.F.), per "offerta fuori sede" si intendono la promozione e il collocamento presso il pubblico di strumenti finanziari in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione o del collocamento; b) di servizi e attività di investimento in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze di chi presta, promuove o colloca il servizio o l'attività. Non costituisce offerta fuori sede: a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali, come individuati ai sensi dell'articolo 6, commi 2-*quinquies* e 2-*sexies* del T.U.F.; b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti, nonché ai collaboratori non subordinati dell'emittente, della controllante ovvero delle sue controllate, effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria

Schema inerente operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust, adottato con Comunicazione UIF del 2 dicembre 2013

L'UIF ha pubblicato ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lett. b), del d.lgs. n. 231/2007 uno schema rappresentativo di comportamenti anomali inerente l'utilizzo del *trust*, istituto giuridico non espressamente disciplinato nell'ordinamento italiano, ma ivi riconosciuto a partire dall'1 gennaio 1992, data di entrata in vigore della legge n. 364/1989, che ha ratificato la Convenzione dell'Aja dell'1 luglio 1985 sulla legge applicabile ai *trusts* e sul loro riconoscimento.

In tale ambito, dopo aver descritto la fattispecie conseguente all'istituzione del *trust*, i ruoli dei soggetti in esso coinvolti e i rischi di utilizzo distorto dell'istituto a fini criminali, l'UIF sottolinea l'importanza che a fini di prevenzione hanno le informazioni raccolte in sede di adeguata verifica della clientela.

Inoltre, al fine di agevolare la collaborazione attiva dei segnalanti, si richiama l'attenzione su alcune anomalie soggettive e oggettive. Sono in particolare considerate rilevanti le ipotesi di istituzione di *trust* da parte di soggetti in difficoltà finanziaria, sottoposti a indagini ovvero le qualifiche soggettive e la distribuzione dei ruoli individuati ai fini della gestione dei beni costituiti in *trust*. Dal punto di vista oggettivo è invece attribuito rilievo alle modifiche dell'atto costitutivo dei *trusts*, alle clausole in esso inserite, nonché all'istituzione degli stessi in paesi o territori a rischio.